

Antropologia culturale

Scienze della comunicazione internazionale (Cfu 6)

Lingue e culture europee (Cfu 6)

email: alelutri@unict.it

A.A. 2010-2011

Descrizione

La disciplina antropologica consiste nello studio dell'*esistenza umana* sia attraverso l'analisi di quei *fenomeni* (le pratiche e relazioni, i concetti, credenze, valori, inerenti la riproduzione biologica e sociale, i rapporti tra le persone, i gruppi,) che organizzano le diverse forme di vita che la caratterizzano in maniera *specificata*, sia attraverso la presa in considerazione dei caratteri *costanti* che la vincolano (i *vincoli* sociali-biologici-cognitivi), rendendo possibile il loro sviluppo storico.

A partire dall'esperienza di ricerca etnografica (lo studio di singoli "fatti" socio-culturali, sia quelli molto lontani che quelli più familiari) la disciplina riflette sia sul carattere socialmente costruito degli universi di senso nei quali donne e uomini sono inseriti, sia sui fondamenti universali che caratterizzano l'esistenza umana, nonché sulle implicazioni politiche ed etiche che da questa constatazione derivano.

Obiettivi formativi

Conoscere ambiti e problemi del sapere antropologico; ☐

Saper "pensare antropologicamente";

Programma

Fondamenti

Saranno presentati l'*oggetto* di studio dall'antropologia culturale e sociale (le diverse *forme di condivisione* di idee, conoscenze, credenze, valori, pratiche attraverso cui gli individui entrano in relazione con il mondo in cui essi vivono ed agiscono); la *metodologia* di indagine etnografica alla base del sapere antropologico (l'attenzione ed il rispetto per le differenze sociali e culturali relative ai contesti più lontani od a quelli più familiari, date dal "*vivere con*", il carattere olistico delle rappresentazioni etnografiche,).

Testi:

Aime, M., 2008, *Il primo libro di antropologia*, Torino, Einaudi

Approfondimenti

Ri-pensare l'altruismo

In questa parte del corso si intende riflettere sull'atteggiamento specificatamente umano dell'altruismo, guardando sia ai fondamenti naturali che sottendono il suo sviluppo sia considerando una delle sue principali forme, il *dono*, che conosce una sua ampia diffusione nelle società storiche e nelle società contemporanee.

Testi:

Michael Tomasello, 2010, *Altruisti nati. Perché cooperiamo fin da piccoli*, Torino, Bollati Boringhieri (pag. 11-89);

Mauss, M., 2002, *Saggio sul dono*, Torino, Einaudi (solo Introduzione, par.I-II e Conclusioni; è possibile reperirne una copia nella Biblioteca, cercando Mauss, M., 1965, *Teoria generale della magia e altri sgg*, Torino, Einaudi, o rivolgendosi alla fotocopisteria di p.zza Dante)

Un testo a scelta tra

Dei, F., Aria, M. & Mancini, G.L., 2008, (a cura), *Il dono del sangue. Per un'antropologia del sangue*, Pisa, Pacini editore

Aime, M. & Cossetta, A., 2010, *Il dono ai tempi di internet*, Torino, Einaudi

Modalità di espletamento dell'esame: orale

Filologia Germanica – (CFU 6) LCE ex 509

Concetta Sipione - stanza 125, tel. 095-7102267, mail: ibelin@alice.it

Lingue e culture europee

Obiettivi formativi e contenuti del corso. La filologia germanica è la disciplina che ha come oggetto lo studio delle lingue germaniche attestate nelle loro fasi più antiche; in particolare essa ne interpreta e analizza le testimonianze scritte e documentarie di vario tipo, siano esse epigrafiche o monumentali. Ambito di indagine della disciplina sono anche quegli elementi relativi alla cultura, alle tradizioni, alla religione e alla storia dei vari popoli germanici dalla preistoria fino all'età medievale. La filologia germanica dunque studia la formazione delle lingue germaniche nell'ambito del complesso linguistico indoeuropeo, con particolare attenzione ai metodi della linguistica storico-comparativa. Inoltre essa vuole fornire i mezzi e gli strumenti per l'analisi critica dei testi medievali germanici, favorendo l'apprendimento del metodo filologico per potere affrontare con mezzi scientifici adeguati la lettura dei testi letterari delle diverse aree linguistiche germaniche.

Modulo A - Fondamenti della disciplina (18h)

Dall'indoeuropeo al protogermanico: elementi di grammatica storica delle lingue germaniche e notizie storico-letterarie e culturali.

- a) M. V. MOLINARI, *La filologia germanica*, Zanichelli, Bologna 1987; oppure a scelta: N. FRANCOVICH ONESTI, *Filologia germanica*, Carocci, Roma 1998.
- b) M. G. SAIBENE, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Cisalpino, Milano 2000, part. pp. 3-39; 43-63; 89-111; 227-283.
- c) Dispense sulla fonologia e sulla ricostruzione linguistica reperibili sul sito della didattica on-line della Facoltà.

Modulo B – Il rapporto tra oralità a scrittura (18h)

Riflessioni sulla dimensione della poesia orale e sulla performance dello *scop* anglosassone. Lettura, traduzione e commento di passi tratti da *Deor*, *Beowulf*, *Widsið*. Una dispensa con i testi e i manuali verrà fornita all'inizio delle lezioni. Si consiglia vivamente la frequenza.

Bibliografia

Testi di riferimento:

- *Beowulf and Judith*, ed. by E. VAN KIRK DOBBIE, Columbia University Press, New York 1953 (ASPR 1)
- G. BRUNETTI (a cura di), *Beowulf*, Carocci, Roma 2003.
- L. KOCH, (a cura di), *Beowulf*, Einaudi, Torino 2005.
- G. P. KRAPP AND E. VAN KIRK DOBBIE (Edd.), *Exeter Book*, Columbia University Press, New York 1961² (ASPR 3)
- *Deor*, ed. by KEMP MALONE, University of Exeter 1979.
- J. C. POPE (ed.), *Eight Old English Poems*, Third Edition revised by R. D. Fulk, Norton & Co., London-New York 2001.
- *Widsið*, ed. by KEMP MALONE, Rosenkilde and Bagger, Copenhagen 1962.

Grammatiche (una a scelta):

- G. MANGANELLA, *L'anglosassone e il sassone antico. Grammatica*, Liguori, Napoli 1996 (§§ 13-253, pp. 28-162).

- J. AND E. M. WRIGHT, *An Elementary Old English Grammar*, Clarendon Press, Oxford 1966; (capp. 3, 5-8, 12; pp. 21-42; pp. 56-90, pp. 138-174).

Storia della letteratura anglosassone, a scelta uno dei seguenti testi:

- B. GREENFIELD-D. CALDER-M. LAPIDGE, *A New Critical History of Old English Literature*, New York UP, New York-London 1986; (capp. 1-3, 5-9, 12, pp. 5-106; pp. 122-205; pp. 280-302).
- M. ALEXANDER, *Old English Literature*, McMillan, London 1983; (capp.2-3; 5-8, pp. 15-71; pp. 90-185).

Elementi di metrica allitterativa

- Dispensa sulla poesia allitterativa in copisteria o in alternativa si può leggere il capitolo *Old English Versification*, in: J. C. POPE (ed.), *Eight Old English Poems*, Third Edition revised by R. D. Fulk, Norton & Co., London-New York 2001, pp. 129-158.

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	FILOLOGIA GRECA MEDIEVALE
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	I
<i>Durata del corso</i>	secondo semestre
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 111
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	La filologia greca medievale ha per oggetto la genesi e lo sviluppo diacronico del greco attraverso testi in volgare dei secoli XII-XVII. Scopo del corso è in specie la conoscenza della letteratura greca moderna delle origini attraverso lo studio dei Romanzi Cavallereschi dell'età dei Paleologi (sec. XIV-XV) e della produzione letteraria della Rinascenza cretese (sec. XVII).
<i>Prerequisiti</i>	Per accedere al modulo è necessario avere superato l'esame di Letteratura Greca Moderna I e II.
<i>Contenuto del corso</i>	A) Il romanzo di <i>Φλόριος και Πλατζιαφλόρε</i> e il <i>Cantare di Fiorio e Biancifiore</i> : analisi filologica di brani scelti. B) Le commedie Cretesi: <i>Katzourbos</i> , <i>Stathis</i> , <i>Fortunatos</i> : analisi filologica di brani scelti.

segue ./.

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>A)</p> <p>Studi e testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carolina Cupane, <i>Romanzi cavallereschi bizantini</i>, UTET, Torino 1995. - G. Spadaro, <i>Prolegomena al romanzo greco di Florio e Platziaflore</i> [Quaderni del SicGymn. IV], Catania 1979. - A. Zimbone, <i>Dal Cantare di Florio e Biancifiore al Florios e Platziaflore</i>, in <i>Medioevo romanzo e orientale. Oralità, scrittura, modelli narrativi</i>. Atti del II Colloquio Internazionale (Napoli, 17-19 febbraio 1994), Rubbettino, Soveria Mannelli 1995, 191-202. - Ead., <i>Ancora su "Florios e Platziaflore". Un esempio di edizione</i>, in <i>Ενθύμησις Νικολάου Μ. Παναγιωτάκη</i>, ΠΕΚ, Iraklio 2000, pp. 269-290. - Michail Bachtin, <i>Le forme del tempo e del cronotopo nel romanzo</i>, in <i>Estetica e romanzo</i>, Einaudi, Torino 1979 (1a ed. Mosca 1975). - Roderik Beaton, <i>The Medieval Greek Romance</i>, Cambridge 1989 (trad. it. <i>Il romanzo greco medievale</i>, a cura di F. Rizzo Nervo, Rubbettino 1997). - Massimo Fusillo, <i>Il romanzo greco. Polifonia ed eros</i>, Marsilio, Venezia 1989. - <i>Κανίσκιν</i>. Studi in onore di Giuseppe Spadaro, a cura di A. Di Benedetto Zimbone e F. Rizzo Nervo, Rubbettino [Medioevo Romanzo e Orientale. Studi 12], Soveria Mannelli 2002
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>B) Testi di riferimento e studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Chortatsis, <i>Κατζούρμπος</i>. Ed. critica, note, glossario a cura di L. Politis, Irakleion 1964. - <i>Στάθης, Κρητική κωμωδία</i>. Ed. critica, con introduzione, note e glossario a cura Lidia Martini, [Βυζαντινή και Νεοελληνική Βιβλιοθήκη 3], Salonico 1976. - M.A. Foskolos, <i>Φορτουνάτος</i> Ed. critica, note, glossario a cura di Alfred Vincent, Irakleion 1980 - F.M. Pontani, <i>Lezioni sul teatro cretese</i>, Padova 1980. - V. Pecoraro, <i>Studi di letteratura cretese</i>, Quaderni dell'Istituto di filologia greca dell'Università di Palermo, 1986. - Giuseppe Spadaro, <i>Letteratura cretese e Rinascimento italiano</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli 1994.
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche.</p>

Triennale Lingue e culture europee

Filologia romanza a.a. 2010-2011

36 ore

Prof.ssa Silvia Emmi

La Filologia romanza è la disciplina che ha per oggetto di studio, da un lato, la genesi delle lingue romanze (portoghese, spagnolo, catalano, occitanico, franco-provenzale, francese, ladino, sardo, italiano, dalmatico, rumeno) nel loro distaccarsi dal latino, e, dall'altro, la storia delle letterature romanze medievali (dalle origini al XV secolo). I contenuti della disciplina sono pertanto di fondamentale importanza sia per gli studenti che scelgono come lingua triennale una delle lingue romanze, in quanto imprescindibile conoscenza del loro costituirsi storico-linguistico e storico-letterario, sia, più in generale, per lo studio delle origini della letteratura italiana e della storia del Medioevo europeo e delle sue intersezioni con quello orientale.

Nella Filologia romanza confluiscono, dunque, tre filoni di studio, con le relative diversificate ma convergenti metodologie, quello linguistico, quello critico testuale (cioè la ricostruzione nel modo più attendibile dei testi conservati dalla tradizione), quello critico interpretativo (cioè l'interpretazione storico-letteraria dei testi). Dei tre filoni lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali e approfondire gli approcci linguistico, critico testuale e critico interpretativo.

Fondamenti

1. Nascita, storia e caratteri della disciplina. Il formarsi dal latino volgare delle lingue romanze e le lingue romanze oggi.

Testo base:

- L. Renzi - A. Andreose, *Manuale di linguistica e filologia romanza*, Il Mulino, Bologna 2003.

2. Il racconto nelle letterature romanze medievali

Testo base:

- M. Picone, *Il racconto*, in *La letteratura romanza medievale*, a cura di C. Di Girolamo, il Mulino, Bologna 2008, cap. 4, pp. 193-247.

Approfondimenti

I generi letterari nelle lingue romanze medievali

- P. Gresti, *Antologia delle letterature romanze del medioevo*, Patron, Bologna 2006 (analisi filologico-letteraria di un brano per ogni genere letterario in lingua spagnola per gli ispanisti, in lingua francese per i francesisti: lirica, romanzo, epica, racconto, letteratura-allegorico-didattica, teatro, letteratura di viaggio e storiografia).

Nel corso delle lezioni saranno indicati ulteriori riferimenti bibliografici.

GEOGRAFIA DEL TURISMO - A.A. 2010/11

Docente: Lucrezia Nuccio, Stanza 141, tel. 095 7102264, email: lnuccio@unict.it

Corsi di laurea:

Lingue e culture europee (CFU 6, a scelta)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6, a scelta)

AVVISI

Le lezioni della Prof.ssa Lucrezia Nuccio inizieranno dal secondo semestre.

PROGRAMMA DEL CORSO

Fondamenti

Il tema proposto, in particolare, si pone l'obiettivo di una riflessione ampia che va dal recupero dell'immaginario turistico con la presentazione dell'albero dei sensi, anima dei sogni turistici, sino alle politiche turistiche sostenibili, deboli nella capacità di gestire lo spazio turistico in modo pluridisciplinare e trasversale; il tutto sostenuto da numerosi e differenti casi di studio presi in esame in ogni parte del mondo.

- JEAN-PIERRE LOZATO-GIOTART (a cura di Dallari F.), *Geografia del turismo*, ULRICO HOEPLI, Milano 2008.

Approfondimenti

Il testo fornisce indicazioni su principi, metodi e pratiche di una nuova modalità del viaggiare e del conoscere, illustrando con chiarezza i principi culturali ed etici ad essa legati e i suoi impatti sociali, economici ed ecologici.

- MONTANARI A., *Ecoturismo. Principi, metodi e pratiche*, Bruno Mondadori, Milano 2009.

Viene trattato il tema di un paese, l'Irlanda, ai margini dell'Europa e denso di cultura. Un paese percorso dalle giovani generazioni ed apprezzato per un turismo compatibile con la natura.

- FAMOSO N., *Geografie d'Irlanda*, C.U.E.C.M., Catania 2009.

N.B.

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Corsi di laurea in Lingue e Culture Europee e Scienze per la Comunicazione Internazionale
Geografia sociale
Programma A.A. 2010-11
Settore scientifico-disciplinare M-GGR-01
Docente Arturo Di Bella

Testi di riferimento:

M. Loda, *Geografia sociale. Storia, teoria e metodi di ricerca*, Carocci, Roma, 2008
capp. 1-3-4-5-6;

A. Mela, *Sociologia delle città*, Carocci, Roma, 2006, capp. 3-4-5-6-7;

A. Di Bella, "Insediamenti etnici in una città meridionale: il caso di Catania", in *Rivista geografica italiana*, fascicolo 4, Dicembre 2010, pp. 835-868.

Testi di eventuale approfondimento:

D. Lombardi (a cura di), *Percorsi di geografia sociale*, Pàtron, Bologna, 2006;

A. Frémont, *Vi piace la geografia?* (Ed. italiana a cura di D. Gavitelli), Carocci, Roma, 2007;

A. Mela, M.C. Belloni, L. Davico (a cura di), *Sociologia e progettazione del territorio*, Carocci, Roma, 2003;

I. Dumont (a cura di), *Per una geografia sociale. Proposte da un confronto italo-francese*, Bollettino Società Geografica Italiana, XIII, vol. 2, fascicolo 1, anno 2009;

B. Borlini, F. Memo, *Il quartiere nella città contemporanea*, Mondadori, Milano, 2008;

A. Di Bella, *Mondi migranti nella città meridionale*, Bonanno, Acireale-Roma, 2008;

E.W. Soja, *Dopo la metropoli: per una critica della geografia urbana e regionale*, Pàtron, Bologna, 2007.

Argomenti trattati: *Le diverse concezioni dello spazio:* spazio assoluto, spazio relativo, spazio come prodotto sociale; *La storia e i temi della geografia sociale:* la G.S. di lingua francese, la G.S. di lingua tedesca, la G.S. di lingua inglese, il difficile percorso della geografia sociale in Italia; *Economia e società urbana:* l'urbanesimo nel Sud del mondo, l'urbanesimo fordista, l'economia della città contemporanea; *La città, i conflitti, il governo:* la crisi del governo urbano, vecchi e nuovi squilibri sociali, competizione e partecipazione nella politica urbana; *Le politiche urbane:* pianificazione territoriale, mobilità, rigenerazione dei quartieri marginali, contrasto dell'insicurezza urbana, politiche culturali; *La città come fenomeno culturale:* differenze culture e movimenti, simboli urbani e identità, lo spazio pubblico e l'estetica della città; *Il territorio urbano e l'ambiente:* i processi insediativi, gentrification, processi migratori, nuovi approcci all'ecologia urbana, la città e il suo ambiente; *Immigrati in città:* insediamenti etnici e coabitazione interetnica.

Ai fini del conseguimento dell'esame, sarà sufficiente un accurato studio dei testi di "riferimento". Copie dell'articolo della *Rivista geografica italiana* saranno messe a disposizione dal docente direttamente in aula durante le lezioni. I testi di "approfondimento" sono invece facoltativi e rimangono un strumento messo a disposizione dello studente per una conoscenza più ampia e dettagliata degli oggetti e delle metodologie disciplinari.

Le lezioni avranno inizio martedì 22 marzo e si terranno il martedì dalle 16.30 alle 18.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 presso le aule di via Santa Maddalena.

Il docente riceve tutti i giovedì in aula 141 dalle 10.30 alle 12.30.

Contatto Mail: arturo.dibella@unict.it

Lingue e culture europee (CFU 9)**Annuale**

FONDAMENTI

Verranno trattati i temi fondamentali della geografia legati al rapporto uomo, ambiente e società: gli uomini sulla terra, la dinamica demografica, i movimenti migratori, struttura dei gruppi umani, i generi di vita ed i tipi di abitazione, le strutture agrarie e l'insediamento rurale, le sedi rurali, le attività industriali, il settore terziario, le città.

P. DAGRADI, C. CENCINI, *Compendio di geografia umana*, Patron Editore, Bologna, 2003.

APPROFONDIMENTI

Il modulo tratta il tema del paesaggio, oggi al centro delle ricerche internazionali, in grado di coinvolgere discipline e saperi diversi, dall'estetica alla geografia, dalle scienze ambientali all'architettura. Il tema viene approfondito anche attraverso lo studio dei viaggiatori in Sicilia.

G. ARENA (a cura di), *Dimore, famiglie e territorio in Sicilia*, CUECM, Catania 2009.

N. FAMOSO (a cura di), *Il paesaggio siciliano nella rappresentazione dei viaggiatori stranieri*, CUECM, Catania 2005.

N. FAMOSO (a cura di), *Mosaico Sicilia. Atlante e racconti di paesaggi*, CUECM, Catania 2005.

Viene trattato un paese in bilico nel quadro della globalizzazione.

N. FAMOSO, *Ai confini dell'Europa tra est ed ovest*, CUECM, Catania 2010.

Ciascuna delle parti in cui si suddivide il programma sarà oggetto di lezioni istituzionali e di specifici approfondimenti. Seminari, esercitazioni, laboratori, letture sul terreno ed altre attività di sostegno affiancheranno le lezioni tradizionali, in modo particolare per la seconda e terza parte del corso, in base ad un calendario annuale che sarà tempestivamente pubblicato, nel dettaglio, sin dall'inizio delle attività didattiche. Il docente autorizzerà la biennializzazione dell'esame o la scelta di altri moduli sulla base dell'ordinamento vigente e a quegli studenti che ne facessero richiesta sulla base di una motivata ed accertata scelta specialistica e di interessi specifici. Il programma opportunamente concordato con lo studente, risponderà, pertanto, ad un'esigenza di formazione superiore. Dovrà essere cura dello studente saper localizzare i fenomeni studiati in un Atlante aggiornato, di recente edizione.

In collaborazione con altre cattedre sarà verificata la possibilità di approfondire temi a carattere interdisciplinare, realizzando apposite convergenze didattiche. Si tenterà lo studio di una o più regioni, attraverso l'esame sul territorio, e di realizzare iniziative didattiche parallele.

La partecipazione a tali iniziative sarà valutata ai fini didattici.

Il professore titolare della disciplina fornirà notizie di tali eventi e dei criteri di valutazione nel corso delle ordinarie attività didattiche.

CT

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

DETTAGLI SUL CORSO

GEOGRAFIA CULTURALE - A.A. 2010/11

Docente: N. Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102264, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6, a scelta)

PROGRAMMA DEL CORSO

Fondamenti

La diversità delle culture si esprime attraverso i vari modi di abitare, lavorare, divertirsi e pregare. Si legge nei paesaggi. Si riflette nei livelli di sviluppo. La geografia culturale, nata dalla diversità dei generi di vita e dei paesaggi, ritrova il suo dinamismo interessandosi alle rappresentazioni e ai sentimenti d'identità a essi connessi.

- A. Vallega, *Geografia culturale, luoghi, spazi, simboli*, Utet Libreria, Torino, 2009

Un paese in bilico nel quadro della globalizzazione.

- N. Famoso, *Ai confini dell'Europa tra est ed ovest*, CUECM, Catania, 2010

Un paese ai margini dell'Europa tra crisi e sviluppo.

- N. Famoso, *Geografie d'Irlanda*, CUECM, Catania, 2009

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Stanza n.140

tel. 095-7102264

e-mail:

Lingue e culture europee (CFU 6)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6)

Secondo semestre

FONDAMENTI

Il testo vuol dare un contributo alla conoscenza della regione mediterranea, approfondendo specifiche questioni e temi (paesaggi, città, coste, isole, sviluppo umano, flussi migratori, impatto ambientale, sostenibilità).

CORI B., LEMMI E., *La regione mediterranea*, Patron Editore, Bologna 2006.

APPROFONDIMENTI

Il testo affronta lo studio di un paese del Mediterraneo, la Tunisia, particolarmente rappresentativo dei processi di sviluppo e delle contraddizioni della meso-regione.

FAMOSO N. (a cura di), *Tunisia*, CUECM., Catania 2008.

Il testo, aggiornato studio sul Mediterraneo, affronta alcune problematiche di un'area in evoluzione.

FAMOSO N., *Scambi culturali e processi di sviluppo nell'area Mediterranea*, CUECM, Catania 2009.

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

CT

Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 6)

Lingue e culture europee (CFU 6)

Semestrale

FONDAMENTI

Un quadro panoramico della geografia dell'economia mondiale.

- AA.VV., *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino ultima edizione.

APPROFONDIMENTI

L'analisi regionale tra la sponda Sud e la sponda Nord del Mediterraneo.

- BARCELLONA P., *La modernizzazione del Sud - dalla Sicilia al Mediterraneo*, C.U.E.C.M., Catania 2000.

- N. FAMOSO (a cura di), *Tunisia*, C.U.E.C.M., Catania 2008.

Ciascuno dei punti in cui si suddivide il programma sarà oggetto di lezioni istituzionali e di specifici approfondimenti. Seminari, esercitazioni, laboratori, letture sul terreno ed altre attività di sostegno affiancheranno le lezioni tradizionali, in modo particolare per i punti tre e quattro, in base ad un calendario annuale che sarà tempestivamente pubblicizzato, nel dettaglio, sin dall'inizio delle attività didattiche. Il docente autorizzerà la biennializzazione dell'esame o la scelta di altri moduli sulla base dell'ordinamento vigente e a quegli studenti che ne facessero richiesta sulla base di una motivata ed accertata scelta specialistica e di interessi specifici. Il programma opportunamente concordato con lo studente, risponderà, pertanto, ad un'esigenza di formazione superiore. Dovrà essere cura dello studente saper localizzare i fenomeni studiati in un Atlante aggiornato, di recente edizione.

In collaborazione con altre cattedre sarà verificata la possibilità di approfondire temi a carattere interdisciplinare, realizzando apposite convergenze didattiche. Si tenterà lo studio di una o più regioni, attraverso l'esame sul territorio, e di realizzare iniziative didattiche parallele.

La partecipazione a tali iniziative saranno valutate ai fini didattici.

Il professore titolare della disciplina fornirà notizie di tali eventi e dei criteri di valutazione nel corso delle ordinarie attività didattiche.

CT

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E LETTERATURE EUROPEE

Vincenza Milazzo

Stanza 132 telefono: 095 7102575 email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea triennale: II e III anno: tra le materie a scelta dell'area Filologico-letteraria del Corso di laurea in "Lingue e culture europee" (Percorso artistico-letterario). Tra quelle a scelta libera in tutti gli altri corsi di laurea di I e II livello.

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a far comprendere il ruolo chiave svolto dalla produzione cristiana dei primi secoli nella trasformazione delle categorie letterarie della cultura classica e nella loro trasmissione alle moderne letterature europee. Si prefigge dunque di fornire una visione generale dello sviluppo storico della prima letteratura cristiana, del suo complesso rapporto con le letterature antiche, della specificità dei suoi generi e della funzione che essi hanno svolto nel quadro della tradizione culturale europea.

Contenuto del corso: Specificità di una produzione letteraria non connotata dal mezzo linguistico. Le categorie letterarie della produzione cristiana. Le forme letterarie del cristianesimo antico dal I al V sec. Gli autori più rappresentativi e i generi letterari della produzione letteraria cristiana antica. Approfondimento: *I cristiani e il riso: le forme del comico nella prima letteratura cristiana*. I testi in lingua originale presentati nel corso delle lezioni saranno tutti tradotti e commentati a cura del docente.

Fondamenti (3 CFU)

Le categorie letterarie della produzione cristiana. Le forme letterarie del cristianesimo antico dal I al V sec. Conoscenza degli autori più rappresentativi e dei generi letterari della produzione letteraria cristiana.

Durante il corso delle lezioni, saranno indicati gli autori e gli argomenti che costituiranno materia d'esame.

Manuali consigliati (uno a scelta dello studente):

C. Moreschini – E. Norelli, *Manuale di letteratura cristiana antica*, Brescia, Morcelliana, 1999; C. Moreschini, *Letteratura cristiana delle origini, greca e latina*, Città Nuova, Roma 2007 (da integrare con i contributi presenti nelle sezioni "Nuovo Testamento", "Apocrifi" e "Letteratura cristiana antica" del sito www.christianismus.it); M. Simonetti-E. Prinzi, *Storia della letteratura cristiana antica*. Bologna, EDB, 2010. Un saggio a scelta tra quelli contenuti nel vol.: Sandra Isetta (a cura di), *Letteratura cristiana antica e letterature europee*, Bologna, EDB, 2007.

Approfondimenti (3 CFU)

Forme del comico nella letteratura cristiana antica.

Il corso intende mettere in luce la funzione e le forme del comico nei testi letterari del primo cristianesimo, allo scopo di evidenziare il lascito letterario e antropologico della letteratura cristiana dei primi secoli alla letteratura moderna e contemporanea.

I testi in programma e la bibliografia di riferimento saranno indicati nel corso delle lezioni.

Le lezioni si svolgeranno nel I semestre.

Letteratura francese II (LCE) (CFU 6)

Maria Luisa Scelfo
095-7102593
mlscelfo@unicit.it
mlscelfo@tiscali.it

Il corso è finalizzato a consentire l'acquisizione di una conoscenza organica delle linee di sviluppo della letteratura francese, con particolare riguardo ai generi, agli autori e ai testi più significativi del Seicento e del Settecento.

L'approccio ai testi letterari costituirà anche strumento di analisi testuale e di approfondimento delle competenze linguistiche acquisite.

Fondamenti:

La letteratura francese del Seicento e del Settecento, con una scelta antologica di trenta brani degli autori più significativi (la scelta dei brani sarà concordata con la docente) e la lettura, in lingua originale, dei seguenti testi:

Molière, *Dom Juan*, qualsiasi edizione in commercio

M.me de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, qualsiasi edizione in commercio.

Ogni opera deve essere accompagnata da almeno un saggio critico (si consigliano i saggi della casa editrice Nathan, coll. Balises, oppure della casa editrice Hatier, coll. Profil d'une œuvre). Altre opere o altri saggi possono essere concordati, in alternativa, con la docente.

Testi:

Lagarde et Michard, *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas, (storia letteraria e antologia). Volumi relativi ai secoli XVII e XVIII.

Oppure:

Histoire de la Littérature française, collection dirigée par Henri Mitterand, Paris, Nathan, (storia letteraria). Volumi relativi ai secoli XVII e XVIII.

Histoire de la Littérature française, collection dirigée par Henri Mitterand, Paris, Nathan, (antologia). Volumi relativi ai secoli XVII e XVIII.

Approfondimenti:

Il *récit bref* nella letteratura francese, con particolare riferimento ai XVII e XVIII secoli.

Testi:

J.-P. Aubrit, *Le conte et la nouvelle*, Paris, A. Colin.

Le conte philosophique :

Voltaire, *Candide*, qualsiasi edizione in commercio.

Le conte de fées:

Perrault, *Contes*, qualsiasi edizione in commercio.

Altri testi saranno consigliati durante il corso.

Si raccomanda la frequenza.

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LETTERATURA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	II
<i>Durata del corso</i>	secondo semestre
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 111
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso si propone di approfondire lo sviluppo e i tratti distintivi della letteratura greca moderna da fine Ottocento al primo Novecento, nell'intento di accostare lo studente ai fermenti culturali che in quegli anni animano ad Atene il dibattito culturale. Saranno così analizzate pagine tratte dalle opere di due grandi scrittori fioriti nella 2a metà dell'Ottocento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Georgios Vizyìnòs (Vizy, Tracia orientale, 1849-Atene 1896), definito il padre del racconto neogreco2. Emmanuìl Roidis (Syros 1836 - Atene 1904), i cui 'Appunti' di un viaggio attuato in Sicilia nel 1873 rivelano un'immagine inedita della nostra isola, e in ispecie di Catania, vista attraverso lo sguardo di un viaggiatore estremamente colto.
<i>Prerequisiti</i>	nessuno
<i>Contenuto del corso</i>	<p>A) Lettura antologica e analisi degli autori più rappresentativi del XX secolo.</p> <p>B) Approfondimento: a. G. Vizyìnòs, <i>Racconti</i>, 1884-1885. b. E. Roidis, <i>Ricordi Etnei</i>, 1873; <i>Le stigmati</i>, 1885.</p> <p>Si richiede la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente</p>

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Manuali consigliati (uno, a scelta dello studente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - B. Lavagnini, <i>La letteratura neoellenica</i>, Sansoni, Firenze 1969; - L. Politis, <i>Ιστορία της Νεοελληνικής Λογοτεχνίας</i>, MIET, Atene 1985; - R. Beaton, <i>An Introduction to Modern Greek Literature</i>, Clarendon Press, Oxford 1994 (trad. gr.: <i>Εισαγωγή στη νεότερη ελληνική λογοτεχνία</i>, Νεφέλη, Atene 1996); - M. Vitti, <i>Storia della letteratura neogreca</i>, Carocci, Roma 2001.
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Su Georgios Viziinòs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Γ. Βιζυηνός, <i>Νεοελληνικά Διηγήματα</i>, a cura di P. Moullàs, Ερμής [Νέα Ελληνική Βιβλιοθήκη], Atene 1986. - <i>Gheorghios Viziinòs. 150 anni dopo (1849-1999)</i>, “Giornata di Studio”, Catania 17.12.1999 (a cura di Anna Zimbone), Rubbettino, Soveria Mannelli 2000. - Gheorghios Viziinòs, <i>L'unico viaggio della sua vita e altre storie</i>, (a cura di Anna Zimbone), Αιώρα, Atene 2001(rist. Atene 2004). <p>Su Emmanuìl Roidis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Εμμ. Ροΐδη, <i>Άπαντα Α΄</i>, a cura di A. Angelou, Ερμής [Φιλολογική Βιβλιοθήκη 1], Atene 1978. - B. Lavagnini, <i>Emanuele Roidis e la Sicilia</i>, in <i>ATAKTA. Scritti minori di Filologia classica bizantina e neogreca</i>, Palermo 1978 441-453. - A. Zimbone, <i>Le stigmatè. A proposito di un viaggio di Emmanuìl Roidis in Sicilia</i>, in «Alle gentili arti ammaestra». <i>Studi in onore di Alkistis Proiou</i>, a cura di Angela Armati, M. Cerasoli, C. Luciani, Dipartimento di Filologia Greca e Latina – Sezione Bizantino-Neoellenica Università di Roma “La Sapienza”, Roma 2010, 397-422. <p>Testi, studi e letture antologiche verranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche.</p>

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LETTERATURA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	III
<i>Durata del corso</i>	secondo semestre
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 111
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di accostare lo studente al clima culturale e al panorama letterario della Grecia contemporanea e di Cipro, e di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nello studio di un testo poetico in lingua greca. Saranno analizzati molteplici aspetti del linguaggio artistico: organizzazione del discorso lirico, struttura retorica, immagini e tropi stilistici, orchestrazione polifonica, uso dei registri linguistici, etc.
<i>Prerequisiti</i>	nessuno
<i>Contenuto del corso</i>	A) Aspetti e nuove tendenze della letteratura greca contemporanea. Lettura antologica degli autori più rappresentativi. B) Approfondimento: Voci della poesia greca moderna, da Kavafis a Seferis, Patrikios, Vaghenàs, Pieris. Lettura e analisi di liriche scelte. Si richiede la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

segue ./.

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Pagine scelte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Testi letterari italiani tradotti in greco (dal '500 ad oggi)</i>. Atti del IV Convegno nazionale di Studi Neogreci (Viterbo, 20-22 maggio 1993), a cura di Mario Vitti, Rubbettino, Soveria Mannelli 1994. - <i>La presenza femminile nella letteratura neogreca</i>. Atti del VI Convegno di Studi Neogreci (Roma, 19-21 novembre 2001), a cura di A. Proiou e A. Armati, [Testi e Studi Bizantino-Neoellenici XV], Roma 2003. - <i>Aspetti formali del testo nella letteratura neogreca</i>. Atti del VII Convegno Nazionale di Studi Neogreci, a cura di Lucia Marcheselli e Flora Molcho (Trieste, 16-18 Settembre 2005), Cafoscarina, Venezia 2009. -
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi di riferimento sul modulo B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>K. Kavafis, Vita, poetica, opere scelte</i> [I grandi poeti], ed. Il Sole 24 ore, Vicenza 2008. - <i>G. Seferis</i>, a cura di Filippo Maria Pontani, Utet, Torino 1979. - T. Patrikios, <i>La resistenza dei fatti</i>, Crocetti, Milano 2007. - N. Vaghenàs, <i>La luna nel pozzo</i>, a cura di O. Longo e M. Peri, Genesi Editrice, Torino 2008. - M. Pieris, <i>Metamorfosi di città</i>, a cura di P.M. Minucci, Donzelli Poesia, Roma 2008. <p>Bibliografia e dispense relative alle opere e agli approfondimenti critici saranno fornite in copia durante le lezioni.</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche.</p>

LETTERATURA INGLESE II

Lingue e culture europee

Scienze per la Comunicazione internazionale

Gemma Persico

Stanza 116; Tel. 095/7102243; Indirizzo e-mail: gpersico@unict.it

Lingue e culture europee (CFU 6)

Il corso è finalizzato a: 1) proseguire lo studio della letteratura inglese fornendo ulteriori strumenti di riflessione e di analisi in aggiunta a quelli già acquisiti nel I anno; 2) consentire l'acquisizione di una conoscenza organica delle linee di sviluppo della letteratura inglese, con particolare riferimento ai generi, agli autori e ai testi più significativi dal Settecento al Vittorianesimo; 3) affinare la percezione della 'problematicità' delle questioni e dei testi affrontati. Il rapporto diretto e ravvicinato con i testi in lingua è imprescindibile e sarà utilizzato anche come strumento per il perfezionamento delle competenze linguistiche acquisite.

Fondamenti

La letteratura inglese dal Settecento all'età vittoriana.

Oltre a fornire le coordinate generali del periodo oggetto di studio e alcuni strumenti basilari per la comprensione dei fenomeni letterari che lo caratterizzano, si analizzerà una scelta antologica di testi rappresentativi, al fine di evidenziarne le peculiarità linguistiche e strutturali, nonché gli aspetti concettuali. Ciò anche allo scopo di stabilire i necessari raccordi tra la conoscenza teorica del percorso letterario e il suo pratico concretarsi nei singoli autori e testi.

Storia letteraria

Storia della letteratura Inglese, P. Bertinetti (a cura di), Einaudi, Torino, 2000, in due volumi: I volume, *Dalle origini al Settecento*, cap. V, pp. 316-383; II volume, *Dal Romanticismo all'età contemporanea*, capp. I e II, pp. 3-163.

In alternativa: *Manuale di letteratura e di cultura inglese*, L.M. Crisafulli – K. Elam (a cura di), Bononia University Press, Bologna, 2009 (capp. Il Settecento, Il Romanticismo, I Vittoriani, pp. 139-326);

A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, London, O.U.P., 2000 (trad. it. a cura di A. Anzi, *Storia della letteratura inglese*, Milano, Mondadori, 2005 (voll. I e II, capitoli relativi al Settecento e all'Ottocento)); o

J. Peck & M. Cole, *A Brief History of English Literature*, Basingstoke & New York, Palgrave, 2002 (pp. 114-223).

Antologia

Raccolta di testi antologici analizzati e messi a disposizione degli studenti durante le lezioni.

Metodologia e terminologia critica

G. Perrucchini – A. Pajalich, *The Literary Reader. Reference Book*, Milano, Principato, 2005 (parti scelte);

In alternativa:

J.A. Cuddon, *The Penguin Dictionary of Literary Terms and Literary Theory*, 4a ed., London, Penguin, 1998 (voci relative agli argomenti trattati durante le lezioni).

Approfondimenti

“Dall'Angel in the House alla Femme Fatale: Woman Question, conformità e devianza nella letteratura vittoriana”

Il modulo di approfondimento focalizza l'attenzione sulla *woman question* e sulla costruzione/definizione del modello femminile convenzionale dello *Angel in the House*, nonché sulle modalità del passaggio da tale modello a quello antitetico e deviante della *femme fatale* nella letteratura vittoriana, attraverso l'analisi di una scelta antologica di testi significativi appartenenti a generi diversi (narrativa lunga e breve, poesia, teatro, saggistica, manuali di comportamento, etc).

Testi

G. Persico, *Madonne, maddalene e altre vittoriane: Introduzione agli stereotipi della femminilità nella letteratura inglese al tempo della Regina Vittoria. I testi e il contesto*, Agorà, La Spezia (2003) 2008, voll. I, II e IV (introduzione e passi scelti della rassegna antologica).

Testi critici

W.E. Houghton, *The Victorian Frame of Mind*, Yale U. P., ultima ed., cap. 13.

R. Stott, *The Fabrication of the Late-Victorian Femme Fatale*, Basingstoke & London, Macmillan, 1996 (introduz. + 1 cap. a scelta, disponibili nella stanza della docente).

Avvertenze: Agli esami lo studente dovrà presentare una lista di almeno cinque autori e/o argomenti, scelti tra quelli trattati nei Fondamenti, da esporre in inglese; i restanti autori e/o argomenti potranno essere discussi in italiano.

Per quanto riguarda l'antologia, a fine corso sarà fornito l'elenco dei passi analizzati durante le lezioni e sui quali, in sede d'esame, sarà effettuata la verifica linguistica.

Fondamenti

Storia della letteratura inglese

Tutto il NOVECENTO fino ai giorni nostri nelle varie correnti letterarie e nelle espressioni dei diversi generi letterari

Testi obbligatori

- A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, O.U.P. (ultima ed., dal cap. 9 «Modernism and its Alternatives» alla fine);
- M. Levenson (ed.), *The Cambridge Companion to Modernism*, Cambridge U.P. 2003 (da p. 70 a p. 130);
- S. Connor (ed.), *The Cambridge Companion to Postmodernism*, Cambridge U.P. 2004 (da p. 62 a p. 82);
- P. Bertinetti, *English Literature. A Short History*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2010 (chapter 11, *Literatures in English*, pp. 311-53).

Ulteriore materiale critico, suggerimenti metodologici e indicazioni bibliografiche relativi agli autori e alle correnti letterarie oggetto di studio saranno forniti agli studenti durante il seminario *Modernism/Postmodernism/Postcolonialism*.

Lecture antologiche

All'esame lo studente dovrà esibire una lista antologica di 20 brani dei maggiori autori del Novecento e che appartengano ai tre diversi generi letterari (poesia, prosa e teatro). Dei suddetti brani, 10 saranno a scelta libera dello studente, gli altri 10 saranno indicati e analizzati nel corso del seminario.

Ai **non frequentanti** è richiesta una lista antologica con non meno di 25 brani: 15 a scelta libera e 10 indicati e analizzati nel corso del seminario *Modernism/Postmodernism/Postcolonialism*.

Testo

- *The Norton Anthology of English Literature* (Oxford University Press) vol. II. (ultima edizione)

Percorso letterario del Novecento

Lettura integrale in lingua originale di 2 opere (qualsiasi edizione) a scelta fra quelle sotto indicate:

- D. H. Lawrence, *Lady Chatterley's Lover*
- V. Woolf, *To the Lighthouse*
- A. Huxley, *Brave New World*
- G. Orwell, *1984*
- W. Golding, *The Spire*
- M. Spark, *The Prime of Miss Jean Brodie*
- H. Pinter, *The Caretaker*
- A. Wesker, *The Kitchen*
- T. Stoppard, *Rosencrantz and Guildenstern are dead*
- J. Rhys, *Wide Sargasso Sea*
- A. Carter, *The Bloody Chamber*
- C. Phillips, *A State of Independence*
- T. Morrison, *Beloved*

N.B.: la parte dell'esame relativa alla storia letteraria e ai brani antologici dovrà essere sostenuta in inglese.

Approfondimenti

La cultura inglese dell'Ottocento e l'Unità d'Italia.

I testi relativi al corso saranno messi a disposizione degli studenti in fotocopia durante lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA LATINA E LETTERATURE EUROPEE

Vincenza Milazzo

Stanza 132 telefono: 095 7102575 email: vmilazzo@unict.it

Corsi di laurea triennale: II e III anno: tra le materie a scelta dell'area Filologico-letteraria del Corso di laurea in "Lingue e culture europee" (Percorso artistico-letterario). Tra quelle a scelta libera in tutti gli altri corsi di laurea di I e II livello.

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti di Lingue moderne gli elementi essenziali per acquisire piena consapevolezza del ruolo fondamentale delle letterature classiche, con le profonde trasformazioni che esse subirono nella tarda antichità, nella nascita e nello strutturarsi delle letterature europee.

Contenuto del corso: Particolare attenzione sarà riservata alle forme e ai generi letterari; ai concetti di imitazione / modello, costitutivi dell'estetica classica e del sistema letterario antico; alla commistione dei generi tipica dell'età tardoantica. L'Approfondimento su *Le teorie sul comico e le forme del comico nella produzione letteraria in lingua latina* intende porre in luce per un verso la funzione retorica del comico per l'altro le forme che il comico può assumere nella produzione letteraria. I testi in lingua originale presentati nel corso delle lezioni saranno tutti tradotti e commentati a cura del docente.

Fondamenti (3 CFU)

Linee generali della storia della letteratura latina. Conoscenza degli autori più rappresentativi e dei generi letterari della produzione letteraria. Lettura di testi di autori latini (in lingua italiana o in lingua originale, anche affiancata da una traduzione in lingua moderna).

Manuali consigliati:

La prosa latina. Forme, autori, problemi, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, 2004; *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, a cura di F. Montanari, Roma, Carocci, 2004.

Le pagine relative agli autori oggetto delle lezioni, preferibilmente tratte da una delle seguenti storie letterarie e/o antologie, tutte disponibili in Biblioteca:

La Letteratura latina. Storia letteraria e antropologia romana: Profilo e testi, a cura di M. Bettini, Firenze, La Nuova Italia, 1995; M. von Albrecht, *Storia della letteratura latina. Da Livio Andronico a Boezio*, trad. ital., Torino, Einaudi, 1996; G. Pontiggia – M.C. Grandi, *Letteratura latina. Storia e Testi*, Milano, Principato, 1999; M. Citroni, *Il libro di Letteratura latina con antologia degli autori*, Roma-Bari, Laterza, 1999; P. Di Sacco – M. Serò, *Il mondo latino. Letteratura, testi, civiltà*, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2000; A. Cavarzere – A. De Vivo – P. Mastrandrea, *Letteratura latina*, Roma, Carocci, 2003.

Approfondimenti (3 CFU)

Le teorie sul comico e le forme del comico nella produzione letteraria in lingua latina.

L'approfondimento intende porre in luce per un verso la funzione retorica del comico (trattati di Cicerone e di Quintiliano) per l'altro le forme che il comico può assumere nella produzione letteraria (commedia, oratoria, parodia, satira, ecc.) e i loro esiti nelle letterature europee.

I testi e la bibliografia di riferimento saranno indicati nel corso delle lezioni.

Le lezioni si svolgeranno nel I semestre.

Università degli Studi di Catania
Facoltà di Lingue e Letterature straniere
Corso di Laurea in

Codice insegnamento	
Titolo dell'unità didattica	Letteratura spagnola III
Tipologia dell'attività formativa di riferimento	
Settore scientifico-disciplinare	L-Lin/05
Anno di corso	Terzo
Durata del corso	Semestre
Numero totale di crediti (CFU)	6
Carico di lavoro globale (in ore)	150
Numero di ore da attribuire a:	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:10
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 100
Nome del docente	Domenico Antonio Cusato
Obiettivi formativi	Conoscenza dei principali fenomeni culturali, dei generi letterari predominanti, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi della letteratura spagnola del XIX e del XX secolo; sviluppo delle capacità interpretative e critiche di testi letterari in lingua spagnola.
Prerequisiti	Conoscenza dell'analisi del testo letterario; conoscenza della lingua spagnola almeno al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento delle lingue.

<p>Contenuto del corso</p>	<p>Coordinate generali dei sec. XIX e XX, e strumenti basilari per la comprensione dei fenomeni letterari e degli autori più significativi, con un particolare approfondimento sul teatro di Mario Vargas Llosa.</p> <p>Mariano José de Larra: <i>Vuelva Usted mañana</i>; José Espronceda: <i>La canción del pirata</i>; Gustavo Adolfo Bécquer: <i>Rimas II, VII, XV, XXX, LIII, LXVI</i>; Juan Valera: <i>Pepita Jiménez</i>; Benito Pérez Galdós: <i>Tristana</i>; Miguel de Unamuno: <i>Niebla</i> (Antologia pp. 46-50); Antonio Machado: <i>Soledades, galerías y otros poemas</i>, «Las moscas», «Anoche cuando dormía» «Era una tarde cenicienta y mustia» (Antologia pp. 84-88); Juan Ramón María del Valle-Inclán: <i>Luces de Bohemia</i> (Antologia pp. 100-102); Luis Cernuda: <i>Donde habite el olvido</i>, «Donde habite el olvido», «Adolescente fui en días identicos a nubes» (Antologia pp. 227-228); <i>Vivir sin estar viviendo</i>, «Ser de Sansueña» (Antologia pp. 230-232); Pedro Salinas: <i>La voz a ti debida</i>, «Para vivir no quiero» «La forma de querer tú» (Antologia pp. 168-170); Federico García Lorca: <i>Romancero Gitano</i>, «Romance de la pena negra», «Muerte de Antoñito el Camborio» (Antologia pp. 199-203); Camilo José Cela: <i>La familia de Pascual Duarte</i> (Antologia pp. 358-361); Miguel Delibes: <i>Cinco horas con Mario</i> (Antologia pp. 387-388); Antonio Buero Vallejo: <i>Historia de un escalera</i> (Antologia pp. 434-438); Eduardo Mendoza: <i>La verdad sobre el caso Savolta</i> (Antologia pp. 407-410); Mario Vargas Llosa: <i>La señorita de Tacna</i> e <i>La Chunga</i>.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Per la storia letteraria, si consiglia uno dei seguenti testi: C. Alvar, J. C. Mainer, R. Navarro, <i>Breve historia de la literatura española</i>, Madrid, Alianza; AA.VV., <i>La letteratura spagnola</i>, (vol. 3), Milano, Rizzoli; AA. VV., F. Rico, <i>Historia y crítica de la literatura española</i>, Barcelona, Crítica (vol. 4); A.VV., <i>Introducción a la literatura a través de los textos</i> (vol. 4), Madrid, Istmo; J. García López, <i>Historia de la Literatura española</i>, Barcelona, Vicens Vives; C. García Blanco, <i>Literatura española del siglo XX</i>, Salamanca, Universidad.</p> <p>Per i brani antologici: Pilar Quel Barastegui, <i>Antología de la literatura española, Vol. III – siglo XX</i>, Messina, Lippolis 2009.</p> <p>Per l'approfondimento: Mario Vargas Llosa, <i>Teatro. Obra, reunida</i>, Madrid, Alfaguara, 2006 (solo le seguenti pièces: <i>La señorita de Tacna</i> e <i>La Chunga</i>); Domenico Antonio Cusato, <i>El teatro de Mario Vargas Llosa</i>, Madrid, Lippolis, 2007.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, seminari, proiezioni di</p>

	videocassette.
--	----------------

Letteratura tedesca II

Corso di Laurea in Lingue e culture Europee e Scienze della Comunicazione Internazionale

Prof. Grazia Pulvirenti

Stanza 304 Dipartimento di Scienze umanistiche

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie dei paesi di lingua tedesca, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca e delle sue manifestazioni letterarie nel corso dell'Ottocento. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale, in una scelta antologica e in lettura integrale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

ROMANTICISMO E REALISMO

Fondamenti

Storia della letteratura - Corso generale

U. Kindl, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari, 2001 (capitolo terzo e quarto della parte prima; parte seconda e capitolo primo della parte terza)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002

[*Dal pietismo al romanticismo (1700-1820)*, tomo terzo e *Dal realismo alla sperimentazione (1820-1890)*].

Approfondimenti

Testi di approfondimento

E. Behler, *Romanticismo. A. W. Schlegel. Novalis. Wackenroder. Tieck*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.

A. Fambrini, *L'età del realismo*, Carrocci, Roma, 2006.

Un volume a scelta

G. Bevilacqua, *Saggio sulle origini del romanticismo tedesco*, Sansoni, Milano, 2000.

F. Rella, *L'estetica del romanticismo*, Donzelli, Roma, 1997.

D. Kremer, *Romantik*, Stuttgart, Metzler, 2007.

Lecture

J. W. Goethe, *Faust I*, Marsilio, Venezia, 1999 (per gli studenti di Scienze della comunicazione).
Novalis, *Enrico di Ofterdingen*, Guanda, Milano, 1980 (per gli studenti di Lingue e culture europee).

A. Chamisso, *Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*, Garzanti, Milano, 1995.

H. von Kleist, *Pentesilea*, Marsilio, Venezia, 2008.

E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia e altri racconti*, Bur, Milano, 1998

G. Büchner, *Woyzeck*, Marsilio, Venezia, 2003 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

Adalbert Stifter, *Pietre colorate*, Marsilio, Venezia, 1991 (o altra opera dello stesso autore).

Caspar David Friedrich, *Scritti sull'arte*, Milano, Abscondita, 2001.

Scelta antologica di testi in lingua originale (dispensa)

Letteratura tedesca III

Corso di Laurea in Lingue e culture Europee e Scienze della Comunicazione Internazionale

Prof. Grazia Pulvirenti

Stanza 304 Dipartimento di Studi Europei

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie del Novecento tedesco, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca moderna e delle sue recenti manifestazioni letterarie. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

FINE SECOLO E AVANGUARDIE

Fondamenti

Storia della cultura tedesca

Michael Dalla Piazza - Claudio Santini, *Storia della letteratura tedesca*, Laterza, Roma-Bari, 2001 (Capitolo secondo della parte terza del volume 2. Dal Settecento alla prima guerra mondiale; volume 3. Il Novecento)

oppure

Victor Zmegac, *Storia della letteratura tedesca dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino, 1992 (III/1 1918-1945)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002 [*Dal realismo alla sperimentazione (1820-1970): Dal fine secolo alla sperimentazione (1890-1970)*]

Approfondimenti

C. Magris, *L'anello di Clarisse*, Einaudi, Torino, 1984. [capitoli 1, 2, 8, 9].

C. Schorske, *La Vienna fin de siècle*, Bompiani, Milano, 2004.

G. Pulvirenti, *La farfalla accecata*, Bruno Mondadori, Milano, 2008.

Lecture (tre testi in lingua originale, gli altri in italiano)

H. Hofmannsthal, *La lettera di Lord Chandos*, BUR, Milano, 2007.

H. Hofmannsthal, *La mela d'oro e altri racconti*, Milano, 1982.

A. Schnitzler, *La signorina Else*, Mondadori, Milano, 2001.

F. Kafka, *Il processo*, Mondadori, Milano, 1993.

R. M. Rilke, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, Garzanti, Milano, 2002.

Herman Hesse, *Siddharta*, Milano, Adelphi, 2005.

T. Mann, *La morte a Venezia*, Einaudi, Torino, 2006.

Scelta antologica di liriche (dispensa)

Lingue e culture europee (6 CFU)

Scienze per la comunicazione internazionale (6 CFU)

Il corso tende a far acquisire agli studenti una capacità d'approfondimento nell'ambito della letteratura anglo-americana, con particolare riferimento al Novecento.

Fondamenti

Storia della letteratura americana dal Realismo ad oggi.

Gli studenti dovranno integrare lo studio dei periodi letterari con una scelta di brani antologici relativi, equilibrati nel rapporto autori/periodi (non meno di 20, tra i testi più rappresentativi).

Manuali di Storia della letteratura americana consigliati

G. Fink *et al.*, *Storia della letteratura americana*, Sansoni, Firenze, 1991; oppure:

C. Izzo, *La letteratura nord-americana*, Sansoni-Accademia, Firenze, 1967.

Per eventuali approfondimenti si può consultare:

E. Elliott ed., *The Columbia Literary History of the United States*, Columbia U.P., New York, 1988 (trad. it. *Storia della civiltà letteraria degli Stati Uniti*, a c. di C. Gorlier, UTET, Torino 1990).

R. Gray, *A History of American Literature*, Blackwell, Malden and Oxford 2004.

Antologia (18-20 brani, a scelta, di autori inerenti al periodo)

The Heath Anthology of American Literature, vol. 2, Houghton Mifflin Co., Boston-New York, (ediz. corrente);

oppure:

The Norton Anthology of American Literature, vol. 2, New York-London, Norton & Company (ediz. corrente).

Approfondimenti

“La realizzazione dell’*American Dream* e le sue opposte figurazioni”

Testi (**due, a scelta**, di autori diversi, **oppure una scelta antologica** da concordare):

Mary Antin, *The Promised Land*, 1912.

Anzia Yeziarska, *Bread Givers*, 1925

Francis S. Fitzgerald, "The Diamond as Big as the Ritz" (*Tales of the Jazz Age*, 1922);
The Great Gatsby, 1925

Henry Roth, *Call It Sleep*, 1934.

Saul Bellow, *The Victim*, 1947; Saul Bellow, *Seize the Day*, 1956

Arthur Miller, *A Death of a Salesman*, 1949.

J.D. Salinger, *The Catcher in the Rye*, 1951

Ralph Ellison, *Invisible Man*, 1952

Allen Ginsberg, *Howl and Other Poems*, 1955.

Bernard Malamud, *The Assistant*, 1957.

Ken Kesey, *One Flew Over the Cuckoo's Nest*, 1962

Selby, Jr., *Last Exit to Brooklyn*, 1964;

Thomas Pynchon, *The Crying of Lot 49*, 1966

Jerzy Kosinski, *Being There*, 1971

Leslie M. Silko, *Storyteller*, 1981

N.B. Saranno possibili scelte individuali alternative a quelle proposte.

Bibliografia generale sulla tematica di approfondimento:

David Madden ed., *American Dreams American Nightmares*, Southern Illinois U.P., Carbondale, 1970

Tony Tanner, *City of Words-American Fiction 1950-70*, J.Cape, London, 1971 (le parti relative agli autori scelti)

Roy H. Male, *Money Talks: Lucre in American Literature*, U. of Oklahoma P. Norman, 1981

Martha Banta, *Failure & Success in America – A Literary Debate*, Princeton U. P., 1978.

N.B. Dei testi critici si studieranno le introduzioni e le parti riguardanti gli autori scelti. **Bibliografie specifiche per singolo autore e aggiornamenti al programma saranno forniti nel corso delle lezioni e resi disponibili in Istituto ed in rete (ove possibile, i testi critici possono essere letti in italiano).**

IMPORTANTE: I frequentanti avranno la facoltà di concordare con i docenti delle letture personali ed alternative a loro scelta.

Informazioni generali:

Gli studenti del corso dovranno presentarsi agli esami muniti di relativo programma. Si consiglia agli studenti di procurarsi i testi necessari allo studio individuale e tutto il materiale critico durante l'anno del corso (anche nel caso

di una programmazione d'esami differita rispetto alla frequenza).

Le INFORMAZIONI relative ai programmi e ai corsi verranno fornite, oltre che alle lezioni, negli orari fissati per il ricevimento (v. aggiornamenti affissi alla bacheca, stanza 126, 1° piano, ex-Monastero dei Benedettini).

LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

Antologia (brani consigliati)

John Smith: from *A Description of New England* (“Appeal for settlers to plant a colony in New England”)

John Winthrop: from “A Model of Christian Charity”

Anne Bradstreet: “The Prologue [To Her Book]”, “The Author to Her Book”, “To My Dear and Loving Husband”, “On My Dear Grandchild Simon Bradstreet”

Benjamin Franklin: from *The Autobiography* (“Continuation of the Account of My Life Begun at Passy, 1784”)

J. Hector st. John de Crèvecoeur: from Letters from an American Farmer (“What is an American?”)

Washington Irving: “Rip Van Winckle”

Edgar Allan Poe: un racconto

Henry David Thoreau: “Walking”

Nathaniel Hawthorne: un racconto

Walt Whitman: from *Leaves of Grass* (from “Song of Myself”)

Emily Dickinson: “I dwell in Possibility”, “She sweeps with many-colored Brooms”, “I’m ceded – I’ve stopped being Their’s–” “Tell all the Truth but tell it slant”

Mark Twain: from *The Adventures of Huckleberry Finn* (chap. I)

Kate Chopin: un racconto

W. E. Du Bois: from *The Souls of Black Folk* (chap. I: “Of Our spiritual Strivings”)

Robert Frost: “Mending Wall”, “The Road Not Taken”, “Stopping by Woods on a Snowy Evening”

Ezra Pound: “A Pact”

William Carlos Williams: “The Great Figure”, “Spring and All”, “To Elsie”

T. S. Eliot: “The Love Song of J. Alfred Prufrock”

F. Scott Fitzgerald: “Babylon Revisited”

Ernest Hemingway: “Hills Like White Elephants”

Langston Hughes: “The Negro Speaks of Rivers”, “The Weary Blues”, “I, Too”

Sylvia Plath: “Daddy”, “Lady Lazarus”

Allen Ginsberg: “America”

Audre Lorde: “Power”, “Walking Our Boundaries”, “Never Take Fire from a Woman”, “Stations”

Letteratura Italiana Contemporanea

(6 CFU)

Felice Rappazzo
Tel. 0957102217

stanza 105
frappa@unict.it

Per studenti del II e II anno dei Corsi triennali, e per studenti della specialistica.

Questa disciplina tende a mettere a fuoco gli ultimi due secoli della produzione letteraria italiana nel contesto europeo, con particolare riferimento ai modelli culturali e letterari specifici della modernità e alle frequenti fratture che in tale periodo si presentano nel preteso *continuum* storico. Particolare rilievo sarà dato al Novecento.

Parte generale (3 cfu)

Lecture di testi tratte dall'Antologia *La scrittura e l'interpretazione*, di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani (Palumbo editore; si consiglia l'edizione maggiore, di colore blu); è ammessa anche l'antologia *Testi nella storia*, di C. Segre e C. Martignoni (B. Mondadori editore), meno ricca, però, di testi e parafrasi.

Saranno studiati dunque, accompagnando l'accurato studio dei testi con i profili dei vari autori: *per la poesia*: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Campana, Rebora, Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Caproni, Sereni, Rosselli, Pagliarani, Zanzotto, Fortini; *per la prosa il teatro e la saggistica* Svevo, Pirandello, Tozzi, Gadda, Vittorini, Volponi, Calvino, Sciascia.

Approfondimenti (3 cfu)

Mutua dal corso di *Teoria e prassi della traduzione letteraria*, parte II (Prassi) (3 cfu), che qui si riproduce:

In questo ciclo di lezioni si esamineranno traduzioni dall'inglese, dal francese e dal tedesco, in prosa e in poesia, condotte da Montale, Vittorini, Pavese, Bianciardi, Fortini, Fenoglio, Quasimodo e altri. Gli studenti avranno a loro disposizione un testo sul quale presentare una relazione, da soli o a piccolissimi gruppi.

Una seconda parte del lavoro consisterà nella predisposizione di brevi saggi di traduzione, condotti ancora da singoli o da piccolissimi gruppi, con l'ausilio di supporti didattici e teorici.

Frequenza: chi non potrà frequentare le lezioni della seconda parte dovrà **contattare per tempo** il docente (ossia entro il periodo previsto per le lezioni) per l'assegnazione di due compiti scritti, che seguiranno la stessa falsariga delle lezioni e degli esercizi della seconda parte del programma. In mancanza di tali compiti non si potrà sostenere l'esame.

Università degli Studi di Catania
Facoltà di Lingue e Letterature straniere
Corso di Laurea in

Codice insegnamento	
Titolo dell'unità didattica	Lingua e letterature ispano-americane
Tipologia dell'attività formativa di riferimento	
Settore scientifico-disciplinare	L-Lin/06
Anno di corso	Secondo
Durata del corso	Semestre
Numero totale di crediti (CFU)	15
Carico di lavoro globale (in ore)	375
Numero di ore da attribuire a:	Lezioni frontali: 90
	Esercitazioni: 25
	Verifiche: 10
	Studio individuale: 250
Nome del docente	Domenico Antonio Cusato
Obiettivi formativi	Consolidamento della morfologia ed elementi di sintassi castigliana. Approfondimento della conoscenza delle differenze linguistiche tra lo spagnolo peninsulare e lo spagnolo americano; conoscenza degli autori più significativi della letteratura ispanoamericana dall'Indipendenza alla metà del Novecento; sviluppo delle capacità interpretative e critiche di testi letterari del periodo studiato.
Prerequisiti	Conoscenza di elementi di analisi del testo letterario; conoscenza della lingua spagnola almeno al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue.

<p><i>Contenuto del corso</i></p>	<p>Lezioni ed esercitazioni di lingua castigliana. Analisi e commento di opere e brani antologici di autori relativi al periodo 1850-1950, con particolare approfondimento sulla narrativa di Mario Vargas Llosa e la poesia di David Rosenmann-Taub.</p>
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>RAE (Real Academia Española), <i>Nueva gramática de la lengua española</i>, Madrid, Planeta; A. Zamora Vicente, <i>Español de América</i>, in Id., <i>Dialectología española</i>, Madrid, Gredos; G.Bellini, <i>Nueva Historia de la literatura hispanoamericana</i>, Madrid, Castalia; <i>Antologie</i> e opere letterarie a scelta dello studente; Mario Vargas Llosa, <i>Pantaleón y las visitadoras</i> (qualsiasi edizione); David Rosenmann-Taub, <i>Después, el viento/E poi, il vento</i>, Messina, Lippolis, 2010.</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni frontali, seminari, proiezioni di cassette video.</p>

Lingua francese II

Docente: Carminella Sipala, Studio presso il DISEUR, tel. 095 7102592, email: csipala@unict.it

Lingue e culture europee (CFU 9)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 9)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso mira allo sviluppo di abilità comunicative ricettive e produttive (scritte e orali) corrispondenti ai livelli B1 e B2 del *Cadre européen commun de référence* attraverso specifiche attività legate a diverse tipologie testuali (anche in alcuni settori come quello della comunicazione professionale).

Fondamenti

Lingua

Accanto allo studio delle strutture sintattiche e testuali, particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione e alle attività esercitative utili all'acquisizione delle abilità dei livelli richiesti nelle prove d'esame (scritte e orali).

Testi:

J. Beacco, M. Di Giura, *Alors? 3. Niveau B1 (livre + dvd + cd audio)*, Paris, Didier, 2009

J. Beacco, M. Di Giura, *Alors? 3. Niveau B1 (cahier d'exercices)*, Paris, Didier, 2009

AA.VV., *Activités pour le Cadre. Niveau B2 (livre + 2 cd audio)*, Paris, CLE International, 2007

AA.VV., *Grammaire expliquée du français*, niveau intermédiaire, Paris, CLE International, 2002.

AA.VV., *Grammaire expliquée du français (cahier d'exercices)*, niveau intermédiaire, Paris, CLE International, 2002.

Traduzione

Oltre ad un'introduzione sulle maggiori teorie di traduttologia, saranno prese in esame le principali operazioni traduttive in un'ottica contrastiva attraverso esempi concreti tratti anche dai linguaggi specialistici.

Testi:

Mathieu Guidère, *Introduction à la traductologie*, Bruxelles, de boeck, 2010

J. Podeur, *Jeux de traduction/Giochi di traduzione*, Napoli, Liguori Editore, 2008

U. Eco, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Milano, Bompiani, 2003

Approfondimenti

Il corso si propone di offrire strumenti teorici e conoscenze specifiche sul campo della circolazione internazionale di opere letterarie in traduzione, analizzando il funzionamento delle logiche e il comportamento degli attori (autori, traduttori, editori) che operano sul terreno della produzione letteraria e assicurano l'interazione fra spazi nazionali e sovranazionali.

Testi:

Johan Heilbron et Gisèle Sapiro, *Pour une sociologie de la traduction : bilan et perspectives*, <http://www.espace.org/fr/art-257.html>

Articoli tratti da: *Traductions: les échanges littéraires internationaux*, in «Actes de la recherche en sciences sociales», vol. 144, septembre 2002, <http://www.cairn.info/revue-actes-de-la-recherche-en-sciences-sociales-2002-4.htm>

Nel corso delle lezioni verranno fornite indicazioni su ulteriori testi critici di supporto e su traduzioni di testi letterari da analizzare.

Sussidi vari

Vengono consigliate le ultime edizioni dei principali dizionari monolingui e bilingui nonché: A. Le Bris, *L'Économie et les affaires. Dizionario fraseologico Francese-Italiano, Italiano-Francese dei termini dell'economia e del commercio (avec cd-rom)*, Bologna, Zanichelli, 2005. Si consiglia egualmente: *Bescherelle poche – Conjugaison*, Paris, Hatier, 2009

Si segnala inoltre, ai fini di un esercizio autonomo costante, il testo di J. Mabilat, C. Martins, *Sons et intonations. Exercices de prononciation* (livre + coffret de 3 cd audio), Paris, Didier, 2004.

Una lista di siti utili anche per l'autoapprendimento sarà fornita per lo svolgimento autonomo di attività esercitative *on line* con *feedaback* immediato. Gli studenti sono tenuti alla consultazione regolare di tali risorse al fine di migliorare e potenziare le specifiche abilità richieste ai fini delle prove orali e scritte.

N.B. Si raccomanda una frequenza assidua anche delle esercitazioni, tenute da lettori di madrelingua, e del laboratorio linguistico dove si svolgerà l'ascolto libero relativo alle risorse *on line* che verranno segnalate. Gli studenti non frequentanti sono invitati a tenersi informati con largo anticipo circa gli obiettivi, i materiali del corso e le relative prove d'esame.

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LINGUA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	III
<i>Durata del corso</i>	annuale
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	9
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	225
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 54
	Esercitazioni: 4
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 163
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il III corso di Lingua Greca Moderna ha lo scopo di approfondire le strutture sintattico-grammaticali della lingua neogreca (lettura, conversazione, traduzione, versione, riassunto e avviamento alla composizione). Alla fine del terzo corso lo studente dovrà essere in grado di esprimersi correttamente in greco moderno, di comprendere, tradurre e comporre brani di vario genere dal neogreco all'italiano.
<i>Prerequisiti</i>	Per accedere al modulo è necessario avere superato l'esame di Lingua Greca Moderna II. La frequenza è fortemente raccomandata.
<i>Contenuto del corso</i>	A) I linguaggi settoriali verbali, non verbali e multimediali attraverso documenti, scritti e orali che si inseriscono in un contesto socio-culturale definito: si prenderanno in esame testi giornalistici, economici, giuridici, scientifici etc.). Tali documenti consentono di osservare e di analizzare i diversi meccanismi linguistici al fine di utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche tipiche della lingua greca moderna, consolidando la comprensione scritta e orale ed amplificando la competenza lessicale. Indicazioni e materiali verranno forniti durante le lezioni

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi sui fondamenti della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Mackridge, <i>The Modern Greek Language. A Descriptive Analysis of Standard Modern Greek</i>, University Press, Oxford 1985 (trad. greca: <i>Η νεοελληνική γλώσσα. Περιγραφική ανάλυση της νεοελληνικής κοινής</i>, Πατάκης, Atene 1987). - R. Beaton, <i>Literature and Language: The 'Language Question'</i>, in Id., <i>An Introduction to Modern Greek Literature</i>, Clarendon Press, Oxford 1994, 296-368 (trad greca: <i>Λογοτεχνία και γλώσσα: το Γλωσσικό Ζήτημα</i>, in <i>Εισαγωγή στη Νεότερη Ελληνική λογοτεχνία</i>, Νεφέλη, Atene 1996, 369-447). - N. Andriotis, <i>Ιστορία της ελληνικής γλώσσας (Τέσσερις μελέτες)</i>, Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Salonicco 2003².
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi di dottorato:</p> <p>G. Babiniotis, <i>Ελληνική Γλώσσα</i>, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995.</p> <p><i>Πλουτίζω τα ελληνικά μου (γ')</i>, University Studio Press, Salonicco 1983.</p> <p><i>Επικοινωνήστε Ελληνικά (γ')</i>, Δέλτος, Nea Smyrni 2007.</p> <p>Dizionari consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Babiniotis, <i>Λεξικό της Νέας Ελληνικής Γλώσσας</i>, Κέντρο Λεξικολογίας, Atene 2002. - <i>Λεξικό της κοινής νεοελληνικής</i>, Ινστιτούτο Νεοελληνικών Σπουδών, Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Salonicco 2007.
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche, laboratorio linguistico.</p>

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LINGUA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	II
<i>Durata del corso</i>	annuale
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	9
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	225
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 54
	Esercitazioni: 4
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 163
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il II corso di Lingua Greca Moderna ha lo scopo di approfondire la morfologia e la sintassi neogreca (esercitazioni di lettura, conversazione, traduzione, riassunto e avviamento alla composizione).
<i>Prerequisiti</i>	Per accedere al modulo è necessario avere superato l'esame di Lingua Greca Moderna I. La frequenza è fortemente raccomandata.
<i>Contenuto del corso</i>	<p>- Esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e di comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà).</p> <p>- Approfondimento: il dibattito sulla lingua nella Grecia moderna ('To Γλωσσικό', XIX e XX sec.), e i riflessi esercitati su di esso dalla questione linguistica italiana.</p>
<i>Testi di riferimento</i>	<p>Testi di lettorato</p> <p>- Τα νέα ελληνικά για ξένους, Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο, Salonico 1990.</p> <p>- G. Babiniotis, Ελληνική Γλώσσα, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995.</p> <p>- Πλουτίζω τα ελληνικά μου (β'), University Studio Press, Salonico 1990.</p> <p>- Il nuovo greco senza sforzo, Assimil Italia, 2000.</p>

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi di riferimento sulla storia della lingua greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ιστορία της Ελληνικής Γλώσσας</i>, a cura di M.Z. Kopidakis, E.Λ.Ι.Α., Atene 1999. - Fascicolo di approfondimento sulla <i>Storia della lingua greca moderna</i>, a cura della Cattedra. - <i>Aspetti di lingua e dialettologia neogreca</i>. Atti delle Giornate internazionali di studio (Catania 3-4 aprile 2008), a cura di Anna Zimbone e Matteo Miano, Bonanno [Quaderni del Dipartimento di Filologia Moderna, 17], Catania 2010. <p>Dizionari consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corbeil-Archambault, <i>Compact: Dizionario Visuale Greco-Italiano (Εικονογραφημένο Ελληνο-Ιταλικό Λεξικό)</i>, Kafkàs, Atene 2005. - N. Sarantakos, <i>Το Αλφαβητάρι των Ιδιωματικών Εκφράσεων</i>, Δίαιλος, Atene 1997.
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche, laboratorio linguistico.</p>

Le lezioni di *Lingua italiana* per l'a.a. 2010/11 inizieranno martedì 9 novembre, dalle 8 alle 10, nell'aula A3 dell'ex Monastero dei Benedettini e proseguiranno nei giorni di martedì e sabato (ore 8-10, aula A3).

LINGUA ITALIANA

Angela Alioto

Stanza 134

Tel. 095 7102 282

E-mail: angela.alioto@unict.it

Lingue e culture europee (CFU 6)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6)

Fondamenti

L. Serianni, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, con la collaboraz. di A. Castelvechi, UTET, Torino, 2006.

Approfondimenti

S. Fornara, *La punteggiatura*, Carocci, Roma, 2010.

I. Bonomi – A. Masini – S. Morgana – M. Piotti, *Elementi di linguistica italiana*, Carocci, Roma, 2010 (nuova edizione).

Cl. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Il Mulino, Bologna, 2004.

I libri proposti sono regolarmente in commercio e pertanto, a norma di legge, non vanno fotocopiati.

LINGUA SPAGNOLA II M-Z

Docente: [Laura Nangano](#), Stanza 119, tel. 095 7102253, email: lauranangano@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)

Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il percorso didattico proposto si articola in due sezioni; fondamenti della disciplina e approfondimenti, dove forme e tipologie della comunicazione linguistica, e modalità di produzione e ricezione della lingua scritta e parlata, sono oggetto di trattazione teorica e applicata.

Fondamenti

Obiettivo principale del corso è quello di migliorare la conoscenza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello iniziale, fissare ed ampliare le competenze linguistiche di livello intermedio in vista di una maggiore autonomia produttiva, rinforzare la comprensione e produzione in lingua spagnola orale e scritta.

Morfologia e sintassi, strutture grammaticali fondamentali.

Testo

- AA.VV., Gramática de español lengua extranjera, Madrid, Edelsa;

Lecture

- E. Mendoza, El misterio de la cripta embrujada, Barcelona, Seix Barral.
- D. Trueba, Abierto toda la noche, Barcelona, Anagrama.

Lettorato

- AA.VV., Método de español para extranjeros, Prisma, nivel B1 y B2, Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios, Edinumen.

Dizionari

- Diccionario básico de la lengua española, Madrid, SGEL;
- Diccionario Salamanca de la lengua española, Madrid, Santillana;
- M. Moliner, Diccionario de uso de español, Madrid, Gredos;
- R.A.E., Diccionario de la lengua española, Madrid, Gredos;
- L. Tam, Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Milano, Hoepli;

Per ognuno di essi si consiglia l'acquisto dell'ultima edizione in commercio.

Approfondimenti *

Approccio alla traduzione del testo giornalistico.

Attraverso il confronto-contrasto tra le strutture linguistiche dello spagnolo e dell'italiano in ambito giornalistico, sulla base di letture, traduzioni e analisi, gli studenti potranno consolidare le conoscenze grammaticali di livello intermedio, apprendere un vocabolario appropriato e acquisire le competenze linguistiche necessarie per migliorare le proprie competenze nella produzione orale e scritta e comunicare con successo.

Testi

- A. Hurtado Albir, Enseñar a traducir, Madrid, Edelsa;
- S. Guerrero Salazar, La creatividad en el lenguaje periodístico, Madrid, Cátedra;

* Il modulo per gli studenti di ispano-americano prevede l'approfondimento delle differenze linguistiche tra lo spagnolo peninsulare e quello americano.

Testi

- Bertil Malberg, La América hispanoablante. Unidad y diferenciación del castellano, Madrid, Ed. Istmo.
- J. Gil Clotet e A. Riccio, Lo spagnolo / L'America, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1997.

Traduzione di articoli

* Per quanto riguarda l'esame orale, gli studenti oltre ai testi qui elencati dovranno presentare 10 traduzioni scritte (5 dall'italiano allo spagnolo e 5 viceversa) di articoli giornalistici riguardanti la Spagna o l'America latina ed essere in grado di commentarli.

Coloro i quali studiano lo spagnolo come terza lingua, presenteranno 6 traduzioni.

Composizioni

N.B. Gli studenti, prima dell'esame orale, si metteranno in contatto con i lettori perché dovranno far siglare loro le composizioni da presentare.

Corso di Laurea in Lingue e Culture europee (509)
LINGUA SPAGNOLA III

Codice insegnamento	
Titolo dell'unità didattica	Lingua spagnola III (A.A. 2010-2011)
Tipologia dell'attività formativa di riferimento	Caratterizzante
Settore scientifico-disciplinare	L-Lin/07
Anno di corso	III
Durata del corso	Annuale
Numero totale di crediti (CFU)	9
Carico di lavoro globale (in ore)	225
Numero di ore da attribuire a:	Lezioni frontali: 38
	Esercitazioni: 12
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 171
Nome del docente	María Cándida Muñoz Medrano
Obiettivi formativi	Acquisizione della lingua al livello di competenza C1 del <i>Common European Framework</i> con verifica previa esami scritti e orali; acquisizione di nozioni di analisi di testi scritti e orali; studio degli approfondimenti in traduzione con verifica previa esame orale.
Prerequisiti	Superamento dell'esame (scritto ed orale) di lingua spagnola II (livello B2)

<p>Contenuto del corso</p>	<p>Discussione di vari testi in chiave analitica; approfondimento in traduzione (vedi programma del corrente anno accademico).</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>M. Casado Velarde, <i>Introducción a la gramática del texto del español</i>, Madrid, Arco/Libros; A. Cervera, <i>Guía para la redacción y el comentario de texto</i>, Madrid, Espasa Calpe; C. Fuentes Rodríguez, <i>La sintaxis de los relacionantes supraoracionales</i>, Madrid, Arco/Libros; L. Luque Toro <i>Verbi con preposizione in italiano ed in spagnolo</i>, Logos, Modena; M. Martí, M. J. Torrenz, <i>Construcción e interpretación de oraciones: Los conectores oracionales</i>, Madrid, Edinumen; M. Martí, <i>Construcción e interpretación de discursos y enunciados: Los marcadores</i>; Madrid, Edinumen; J. A. Martínez, <i>La oración compuesta y compleja</i>, Madrid, Arco/Libros; J. A. Porto Dapena, <i>Complementos argumentales del verbo: directo, indirecto, suplemento y agente</i>, Madrid, Arco/Libros; G. Reyes, <i>Cómo escribir bien en español</i>, Madrid, Arco/Libros;</p> <p>Materiale fornito dal docente, lettorato e letture</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali, esempi applicativi, esercitazioni, conversazione, ascolto, traduzione, confronto con materiale testuale ed audiovisivo in lingua, verifiche in itinere.</p>

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente

Corso di Laurea in Scienze per la Comunicazione Internazionale (509)
LINGUA SPAGNOLA III

Codice insegnamento	
Titolo dell'unità didattica	Lingua spagnola III (A.A. 2010-2011)
Tipologia dell'attività formativa di riferimento	Caratterizzante
Settore scientifico-disciplinare	L-Lin/07
Anno di corso	III
Durata del corso	Annuale
Numero totale di crediti (CFU)	9
Carico di lavoro globale (in ore)	225
Numero di ore da attribuire a:	Lezioni frontali: 38
	Esercitazioni: 12
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 171
Nome del docente	María Cándida Muñoz Medrano
Obiettivi formativi	Acquisizione della lingua al livello di competenza C1 del <i>Common European Framework</i> con verifica previa esami scritti e orali; acquisizione di nozioni di analisi di testi scritti e orali; studio degli approfondimenti in traduzione con verifica previa esame orale.
Prerequisiti	Superamento dell'esame (scritto ed orale) di lingua spagnola II (livello B2)

<p>Contenuto del corso</p>	<p>Discussione di vari testi in chiave analitica; approfondimento in traduzione.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>M. Casado Velarde, <i>Introducción a la gramática del texto del español</i>, Madrid, Arco/Libros; A. Cervera, <i>Guía para la redacción y el comentario de texto</i>, Madrid, Espasa Calpe; C. Fuentes Rodríguez, <i>La sintaxis de los relacionantes supraoracionales</i>, Madrid, Arco/Libros; L. Luque Toro <i>Verbi con preposizione in italiano ed in spagnolo</i>, Logos, Modena; M. Martí, M. J. Torrenz, <i>Construcción e interpretación de oraciones: Los conectores oracionales</i>, Madrid, Edinumen; M. Martí, <i>Construcción e interpretación de discursos y enunciados: Los marcadores</i>; Madrid, Edinumen; J. A. Martínez, <i>La oración compuesta y compleja</i>, Madrid, Arco/Libros; J. A. Porto Dapena, <i>Complementos argumentales del verbo: directo, indirecto, suplemento y agente</i>, Madrid, Arco/Libros; G. Reyes, <i>Cómo escribir bien en español</i>, Madrid, Arco/Libros;</p> <p>Materiale fornito dal docente, lettorato e letture</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali, esempi applicativi, esercitazioni, conversazione, ascolto, traduzione, confronto con materiale testuale ed audiovisivo in lingua, verifiche in itinere.</p>

Programma Lingua tedesca III

LCE-SCI (9 CFU)

Prof. Renata Gambino

e-mail: rgambino@unict.it

riceve: venerdì ore 10-12 stanza 304 Dipartimento di Scienze Umanistiche

Il corso mira a perfezionare le competenze comunicative, linguistiche e culturali dei discenti e a fornire loro le abilità e le competenze linguistiche e culturali definite nel portfolio internazionale per il livello C1. Il corso prevede una parte teorica e una parte dedicata all'applicazione pratica delle competenze relative alla ricezione testuale e alla produzione scritta.

Fondamenti

Il programma si svilupperà intorno ad alcuni temi e letture che avranno quale denominatore comune la cultura dei paesi di lingua tedesca. Il corso, sviluppato durante le ore di frontale del docente e, nella sua parte pratica, durante le ore di esercitazione, avrà quali obiettivi: il perfezionamento delle competenze linguistico-grammaticali, l'ampliamento del lessico e delle capacità comunicative, lo sviluppo delle capacità di comprensione generale e dettagliata di un testo, lo sviluppo delle capacità critiche, di analisi e interpretazione di testi di vario genere, il perfezionamento delle abilità nella produzione di testi scritti e nella traduzione di varie tipologie di testo. Nel corso delle lezioni sono previste anche numerose esercitazioni sia di traduzione che di composizione.

a) Testo di corso

Michaela Perlmann-Balme, Susanne Schwalb, *em neu Hauptkurs, Kursbuch+Arbeitsbuch, Deutsch als Fremdsprache - Niveaustufe B2*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

b) Testo di grammatica (uno a scelta)

H. Weinrich, *Textgrammatik der Deutschen Sprache*, 3. Auflage, Georg Olms Verlag, Hildesheim 2005.

Dudenredaktion (a cura di), *Duden 04. Grammatik der deutschen Gegenwartssprache*, 7. Auflage, Bibliographisches Institut, Mannheim 2005.

Approfondimenti

a) L'analisi testuale

Klaus Brinker, *Linguistische Textanalyse*, Schmidt, Berlin 2001.

b) La cultura

V. Vannuccinni-F. Predazzi, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Milano, Feltrinelli, 2005.

c) La storia

Rusconi G. E.; Schlemmer T.; Woller H., *Estraniamento strisciante tra Italia e Germania?*, Bologna, Il Mulino, 2008

d) La lettura

Ilija Trojanov-Juli Zeh, *Angriff auf die Freiheit*, München, DTV, 2010.

e) L'approfondimento

Zygmunt Bauman, *Paura Liquida*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

Si consiglia agli studenti specialisti l'uso dei seguenti strumenti di lavoro:

a) Un dizionario delle lingue italiana e tedesca a scelta dello studente

- *Il dizionario di Tedesco*, a cura di L. Giacomina e S. Kolb, con cd-rom, Zanichelli, Bologna 2001.

- *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni, Firenze, 1994.

- *Großwörterbuch Italienisch-Deutsch*, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

b) Un dizionario monolingue a scelta dello studente

- G. Wahrig, *Deutsches Wörterbuch*, Bertelsmann, Gütersloh 1994.

- *Großwörterbuch. Deutsch als Fremdsprache*, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

La frequenza regolare delle ore di lettorato è indispensabile

LINGUA FRANCESE III

Maria Luisa Scelfo
095-7102593
mlscelfo@unict.it
mlscelfo@tiscali.it

Lingue e culture europee (CFU 9)
Scienze per la Comunicazione internazionale (CFU 9)

Il corso mira all'approfondimento della sintassi francese, con particolare attenzione all'analisi logica e stilistica, all'accrescimento delle competenze linguistiche e comunicative, alla migliore conoscenza delle teorie e delle metodologie della traduzione, all'arricchimento della lingua letteraria e alla comprensione dei linguaggi settoriali riguardanti ambiti diversi: Giornalismo e Attualità, Commercio ed Economia, Beni culturali e Turismo.

L'approccio alla lingua avverrà attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi critica orale e scritta di testi di vario genere, i dettati, le traduzioni dal francese e dall'italiano, i riassunti, l'*analyse de texte*, la *dissertation*, la conversazione. Si raccomanda la frequenza assidua dei corsi e dei moduli.

Fondamenti:

1.Lingua

-Approfondimento della sintassi.

Testo di riferimento:

Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimran, Michèle Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français*, 2 voll. (Grammaire, syntaxe et exercices) niveau intermédiaire, Paris, Cle international.

Per eventuali sostituzione del testo, si prega di conferire con il docente.

-Analisi logica.

Testo:

Albert Hamon, *Analyse grammaticale et logique*, Paris, coll. Guides. Hachette, Paris.

Dizionari consigliati:

a) bilingue:

Boch, ultima edizione, Zanichelli Bologna.

oppure

Larousse-Signorelli, Garzanti, Milano.

DIF, Paravia.

b) monolingue

Petit Larousse illustré 2008.

Oppure

Le Nouveau Petit Robert.

Oppure

Le Robert & Cle international, CIDEB, Genova.

2. Traduzione

Testi teorico-pratici per le esercitazioni di traduzione:

it>fr

Sarah Amrani-Elisabeth Grimaldi, *Dalla lettura...à la traduction*. Manuel de traduction et de stylistique comparée de l'italien et du français, Catania, CUECM.

fr>it

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione*. Dal francese in italiano e dall'italiano al francese, Napoli, Liguori.

3. Linguaggi settoriali

Oltre alla lingua letteraria saranno attivati i seguenti moduli per la comprensione e l'uso del linguaggi settoriali:

Giornalismo e Attualità

Commercio ed Economia

Beni culturali e Turismo

Testi:

Il materiale sarà fornito in aula.

Durante i suddetti moduli verranno svolte esercitazioni mirate. Alla fine dei corsi sarà richiesta agli studenti la realizzazione di documenti cartacei e/o audiovisivi attinenti agli argomenti dei moduli.

Approfondimenti:

LCE:

Romans et récits: approche linguistique.

Testi:

B. Vallette, *Le roman*, Paris, Nathan.

Y. Reuter, *L'analyse du récit*, Paris, Nathan

Altri testi saranno consigliati durante il corso. Si raccomanda la frequenza.

SCI:

Le message publicitaire. Images et textes dans la publicité.

Testi:

M. Joly, *Introduction à l'analyse de l'image*, Paris, A. Colin.

M. Margarito, *Cahier de lecture(s) de l'affiche publicitaire*, Fasano, Schena Editore.

Altri testi saranno consigliati durante il corso. Si raccomanda la frequenza.

Durante il corso sarà curata la preparazione finalizzata alla prova scritta della traduzione dal francese all'italiano.

Lingue e culture europee (CFU 6)

Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 6)

Secondo semestre

FONDAMENTI

Viene percorsa la storia della Cartografia precisando i concetti fondamentali delle rappresentazioni territoriali.

LODOVISI A., TORRESANI S., *Cartografia e informazione geografica – Storia e tecniche* - Patron, Bologna 2005.

APPROFONDIMENTI

Il termine *Geographical* (o *Geographic*, in uso negli Stati Uniti) *Information System* fa la propria apparizione sul finire degli anni Cinquanta per diffondersi rapidamente in tutti i paesi sviluppati. La definizione faceva forza soprattutto sulle potenzialità applicative dei processi di analisi, sulla riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione delle indagini statistiche e – soprattutto in una fase successiva – sulle innovative opportunità di connessione tra le più moderne tecnologie per l'archiviazione ed il trattamento delle informazioni e la loro presentazione tramite il disegno automatico di cartografia ovvero la visualizzazione su schermo grafico. Nel tempo i GIS sono divenuti i protagonisti dell'informazione geografica e si sono aperti a diverse utilizzazioni ed applicazioni.

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica . GIS e telerilevamento*, Patron, Bologna, 2006.

CT

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Corso di Laurea triennale in Lingue e culture europee
A. A.2010/2011

STORIA CONTEMPORANEA (M-Z) (6 CFU)

Prof. Giovanni Schininà

Fondamenti

Il programma del corso affronta i principali temi della storia del XIX e XX secolo a partire dalle rivoluzioni del 1848 fino ai giorni nostri, con particolare attenzione alla dimensione europea nei suoi risvolti politici, geografici ed economico-sociali. Muovendo dalla definizione di contenuti e periodizzazioni dell'età contemporanea si intende trattare nel corso eventi e processi di lunga durata (fasi della rivoluzione industriale, imperialismo, guerre mondiali, totalitarismi, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione) sia nei loro connotati generali e sovranazionali sia nelle interrelazioni con le specificità nazionali e le relative conseguenze politiche, sociali e culturali.

Testi:

S. Lupo, *Il passato del nostro presente. Il lungo Ottocento 1776-1913*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Il Mondo contemporaneo dal 1848 a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari (a partire dal capitolo La prima guerra mondiale) oppure G. Sabbatucci, V. Vidotto, l'intero volume *Storia contemporanea. Il Novecento*, dell'edizione in due volumi.

In alternativa al G. Sabbatucci, V. Vidotto è possibile utilizzare il volume di A. M. Banti, *L'età contemporanea. Dalla Grande Guerra a oggi*, Editori Laterza, Roma-Bari

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Approfondimenti

Istituzioni, identità e immaginario dell'Italia repubblicana

M. Ridolfi, *Storia politica dell'Italia repubblicana*, Bruno Mondadori Milano 2010

Chi segue un secondo corso di Storia contemporanea è esonerato dalla parte generale, da sostituire con lo studio di un testo di approfondimento della Storia dei Paesi della lingua di specializzazione.

STORIA CONTEMPORANEA (gruppo A-L)

Corso di laurea triennale in “Lingue e culture europee”. Docente: Luciano Granozzi

Nei corsi della facoltà di Lingue e Letterature straniere “Storia contemporanea” ha soprattutto una finalità formativa generale: saper collocare criticamente nel tempo l’insieme di conoscenze multidisciplinari che gli studenti vanno acquisendo e favorire una conoscenza integrata di lingue, culture e storia. Il secondo obiettivo è sollecitare una certa familiarità coi metodi e con gli strumenti della ricerca storica (“l’austera passione per i fatti, la prova, le testimonianze”). Ciò è possibile illustrando i diversi approcci che la storiografia ha utilizzato per interpretare gli eventi o i fenomeni di più lunga durata, proponendo esempi di controversia tra gli storici, facendo cenno ai dibattiti pubblici che hanno accompagnato le laceranti memorie del passato.

La conoscenza dei principali eventi in sequenza cronologica - dalle rivoluzioni europee del 1848-49 alla disgregazione del blocco sovietico (1989-90), con uno sguardo ai conflitti successivi alla fine del bipolarismo tra Est e Ovest e ai nuovi scenari della globalizzazione - è considerata un prerequisito. Per tutti gli studenti di LCE dell’anno 2010/11, queste conoscenze di base saranno verificate attraverso un test scritto prima di affrontare il colloquio orale: 15 domande a risposta breve in 45 minuti. Il test scritto, che dovrà comunque precedere l’orale, sarà proposto all’inizio delle sessioni d’esame.

Una regolare frequenza consente di sostenere il test scritto durante lo svolgimento del corso. Un primo gruppo di lezioni richiamerà alcuni grandi temi della storia del XIX secolo e costituirà una guida allo studio, per il quale lo studente potrà utilizzare un buon manuale di liceo. Per i frequentanti è prevista una prova scritta durante le lezioni (**giovedì 5 maggio**) e una al termine del corso (**giovedì 26 maggio**). Si consiglia vivamente di sostenere la prova che si terrà durante le lezioni perché ciò potrà fornire un utile orientamento per lo studio del manuale. I luoghi e l’orario del test saranno comunicati a lezione.

TESTI

Per i frequentanti, l’esame orale consiste nella discussione di un testo a scelta del punto a) e del breve saggio indicato al punto b).

a) Grandi sintesi della storia del Novecento (un testo a scelta).

E. Hobsbawm, *Il secolo breve*, Rizzoli

M. Mazower, *Le ombre dell'Europa*, Garzanti

M. Flores, *Il secolo-mondo*, Il Mulino

D. Diner, *Raccontare il Novecento*, Garzanti (assieme a: R.J. Overy, *Crisi tra le due guerre mondiali (1919-1931)*, Il Mulino)

b) Una “storia del presente”.

T. Judt, *Guasto è il mondo*, Laterza

I non frequentanti dovranno superare il test scritto e discutere all’orale gli stessi testi indicati per i frequentanti, ma con l’aggiunta di:

S. Lupo, *Il passato del nostro presente. Il lungo Ottocento (1776-1913)*, Laterza

Per la preparazione al test preliminare all’esame orale: un manuale liceale sul periodo 1848-2001. La scelta è libera. Si consiglia l’uso di un atlante storico.

Per gli studenti Erasmus la prova d’esame avverrà secondo le stesse modalità previste per gli iscritti all’Università di Catania. Gli studenti di scambio internazionale che volessero sostenere il test scritto in una lingua diversa dall’italiano dovranno concordarlo col docente.

Prof. MASTROPIETRO, a.a. 2010-11 – sede di Catania

Storia della Musica

[corsi di laurea triennali in SCI e LCE]

Inizio lezioni: giovedì 10 marzo, h 8-10 in aula A1 (NB: nella settimana iniziale di lezione, eccezionalmente, le lezioni si terranno il giovedì e il venerdì anziché il venerdì e il sabato).

Orario: venerdì h 18.30-20.30 Aula A2 / sabato h 8-10 Aula 75

Calendario lezioni: 10.3 (in Aula A1), 11.3 (in Aula A1), 25.3, 26.3, 1.4, 2.4, 8.4, 9.4, 15.4, 16.4, 6.5, 7.5, 13.5, 14.5, 20.5, 21.5, 27.5, 28.5.

Modulo di base

Il problema della musica come linguaggio – Le forme musicali – Gli strumenti della ricerca musicologica (12 ore)

BIBLIOGRAFIA

- J.J. Nattiez, *Musica e significato*, in *Enciclopedia della musica - vol. II, Il sapere musicale*, Einaudi, pp. 206-238. *
- N. Cook, *Forma e sintassi*, in *Enciclopedia della musica - vol. II, Il sapere musicale*, Einaudi, pp. 116-142. *
- P. Petrobelli, *Il discorso della musica*, fotocopia. *
- dispense del docente su *Il problema della musica come linguaggio – Le forme musicali*. *
- materiali di studio e dispense del docente su *Gli strumenti della ricerca musicologica*. *

Strumenti di consultazione e propedeutici:

- per coloro che non possedessero nozioni linguistico-musicali di base, si consiglia lo studio di: O. Karolyi, *Grammatica della musica*, Einaudi
- per tutti (come strumento di mera consultazione): *Enciclopedia della Musica Garzanti* ('Garzantina' Musica)

Per gli studenti non frequentanti, e per chi volesse approfondire ulteriormente gli ascolti, saranno disponibili presso il Laboratorio Linguistico al piano 2° i files (formato MP3) dei brani affrontati a lezione. Per gli studenti che non avessero potuto frequentare le lezioni su *Gli strumenti della ricerca musicologica* è possibile integrare con lo studio di G. Merizzi, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, CLUEB, Bologna, 1996.

NB: è vivissimamente raccomandata la frequenza del modulo di base a coloro i quali – pur non dovendo sostenere l'esame – desiderassero realizzare una prova finale di argomento storico-musicale.

Corso monografico

La musica e il suono nel cinema (24 ore, 6 CFU; 18 ore, 5 CFU)

Bibliografia

- S. Miceli, *Musica per film*, LIM-Ricordi, 2010, pp. 631-699 e 607-629 [si consiglia la lettura dei capitoli nell'ordine 3-4-5-6-2].*
 - M. Chion, *L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema*, Lindau, 2001.
 - S. Bassetti, *La musica nel cinema di Kubrick*, Lindau, 2001, pp. 81-98 e pp. 115-131. *
- E' prevista la visione, approcciata sotto l'aspetto musicale e sonoro, dei seguenti film:
- S. Leone, *C'era una volta in America* (musiche di Ennio Morricone)
 - S. Kubrick, *2001 odissea nello spazio* (musiche di autori vari)
 - S. Kubrick, *Barry Lyndon* (musiche di autori vari)
 - A. Tarkovskij, *Soljaris* (musiche da J.S. Bach e di E. Artemjev)
 - G. Reggio, *Koyaanisqatsi* (musiche di P. Glass)

- G. Lucas, *Star Wars* (musiche di J. Williams)
- J.L. Godard, *Le mépris*, versioni in francese (musiche di G. Delerue) e in italiano (musiche di P. Piccioni)
- P.P. Pasolini, episodio *La ricotta* da *Rogopag* (musiche di autori vari)
- sequenze da I. Bergman, *Il Flauto Magico* di W.A. Mozart, e W. Allen, *Il dittatore dello stato libero di Bananas*

con relative dispense a cura del docente*.

Per i non frequentanti e per chi volesse rivedere i film, copia ne è disponibile presso il Laboratorio Linguistico o - in VHS - presso la Stanza 102 (sig.ra Cannuli). Per i non frequentanti saranno approntate, al termine delle lezioni, dispense supplementari.

Gli studenti del corso di laurea in LCE con l'esame da 5 CFU potranno non seguire le ultime lezioni, durante le quali verranno affrontati i film *La ricotta* (Pasolini), *Barry Lindon* (Kubrick), *Il flauto magico* di Mozart (Bergman) e *Koyaanisqatsi* (Reggio).

NB: Tutti i titoli della Bibliografia contrassegnati con asterisco sono disponibili in fotocopia presso la Copisteria in Piazza Dante a far data dal giorno 24 marzo.

NB: Per coloro i quali desiderassero preparare la prova finale o la tesi con il docente, è fatto obbligo di aver sostenuto con il medesimo almeno un'annualità d'esame e di conoscere in modo approfondito i contenuti del Modulo di base.

Ricevimento (nelle settimane di lezione):

giovedì h 10-11.30

sabato h 10-11.30

Il ricevimento nei periodi in cui non si effettua didattica frontale seguirà un apposito calendario mensile.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Docente: Prof. Sebastiano Gesù

Stanza 117, tel. 095 7102246

Email:

sgesu@unict.it

movielumiere@alice.it

Corso di laurea:

Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)

Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Hollywood, il cinema classico, le convenzioni narrative e la codificazione dei generi. (1 CFU)

Il cinema classico hollywoodiano, sviluppatosi nel contesto di quella che viene convenzionalmente definita l'«età d'oro degli studios» o delle Major (1930-1960), costituisce un momento privilegiato per qualsiasi approccio alle forme e alle problematiche cinematografiche in generale.

Il successo dell'impero hollywoodiano si basa su almeno tre fattori: lo *studio system*, lo *star system* ed i *generi cinematografici*.

Il corso intende approfondire questi tre fattori e i sistemi produttivi, le tecniche di regia dei maestri del cinema americano, il fenomeno divistico e due tra i più importanti generi cinematografici: *western* e *gangster movie*

Le avanguardie storiche cinematografiche (2 CFU) (futurismo, surrealismo, espressionismo, formalismo)

Le avanguardie storiche del primo Novecento (futurismo, cubismo, dadaismo, espressionismo, surrealismo, formalismo) nacquero su un fronte antagonista all'ordine culturale, storico e sociale. Obiettivo era infatti precedere, stimolare, tentare, cercare; opporre al vecchio il nuovo, al passato l'avvenire, alla convenzione la trasgressione. Fidavano più nell'avventura che nella certezza, nell'irrazionale che nella ragione. L'arte era vissuta come momento di tensione tra la cultura ufficiale, corrente della maggioranza e la cultura della minoranza, fondata su elementi sino allora considerati minoritari. Elementi comuni delle avanguardie potevano essere identificati nell'innovazione intenzionale e nel cambiamento costante; nell'attivismo entusiasta, creativo, appassionato, sempre mirante alla sperimentazione; nel disprezzo della immobilità e nella opposizione; nelle invenzioni di linguaggio. Tra il 1920 e il 1930 si svilupparono in Francia, Italia, Germania e Russia, anche nel cinema una serie di movimenti avanguardistici, che partendo dal *manifesto della settima arte*, redatto nel 1911 da Ricciotto Canudo (il cinema come sintesi di tutte le arti), fecero raggiungere le vette più alte dell'espressione artistica e la creazione di indimenticabili capolavori della decima musa.

Il manifesto della cinematografia futurista

Il cinema espressionista: la forma inusitata della realtà espressa in un linguaggio deformato e abnorme. La nuova oggettività o espressionismo critico. (*Lo studente di Praga, Der Golem, Il Gabinetto del dottor Calligari, Nosferatu, L'ultima risata, Metropolis*)

La Scuola Sovietica e le influenze cubofuturiste, espressioniste e suprematiste. (Ejzenštejn, Kulešov, Pudovkin, Vertov, Kozincev e Trauberg).

Il cinema astratto e le sue articolazioni cubiste, dadaiste e surrealiste (A. Gance, V. Eggeling, H. Richter, W. Ruttmann, F. Leger).

Dadaismo e Surrealismo nelle opere di M. Ray (*L'etoile de mer*), R. Clair (*Entr'acte*), Duchamp, Richter, Dulac, Cocteau

I classici film surrealisti di L. Buñuel (*Un chien andalou* e *L'âge d'or*).

Cinema europeo d'autore: Rossellini, Godard, Bresson, Dardenne (2 CFU)

Il "cinema d'autore" è diventato la firma del cinema internazionale, se non addirittura il solo e unico genere che comprende, peraltro, film diversissimi: giovani cineasti, registi indipendenti con uno stile cinematografico estremamente personale: figure di rilievo che hanno scritto le pagine più importanti della storia del cinema europeo e mondiale.

La definizione di autore, oggi, comprende posizioni molto diverse, ma significa più o meno la stessa cosa per i cineasti che se ne gloriano: fare un cinema che assomigli a loro stessi. L'espressione è diventata celebre, ma conserva le sue ambiguità.

Risorgimento e Cinema: *Sulla strada dei Mille*

In occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia il cinema può costituire un importante mezzo per il recupero della memoria, della storia e dell'identità nazionale. Il corso propone una riflessione sul Risorgimento in Sicilia e la famosa spedizione dei Mille tramite i film seguenti: *1860 I Mille* di Blasetti; *Viva l'Italia* di Rossellini, *Il Gattopardo* di Visconti, *Bronte cronaca di un massacro* di Vancini, *I Vicerè* di Faenza.

Testi

Jacquiline Nacache

Il Cinema classico hollywoodiano

Edizioni Le mani

Pgg. 7-33; 61-73; 100-109.

Aldo Viganò

Western in cento film

Edizioni Le mani

Pgg. 11-17; 40-42; 54-55; 59-62; 82-84; 90-92; 111-113; 149-150

Renato Venturelli

Gangster in cento film

Edizioni Le mani

Pgg.9-46; 58-61; 65-71; 133-136; 99-102, 283-286.

Renzo Gilordi

Nouvelle Vague

Edizioni Effatà

Pagg.: 5- 48 /104-113 / 153-198 / 223-253 / 271-292 / 309-331.

Sebastiano Gesù (a cura di)

Etica ed estetica dello sguardo

Il cinema dei Fratelli Dardenne

Maimone editore, 2006

Pgg. 11-47; 81-90 e appunti

Sebastiano Gesù (a cura di)
Cinema e Risorgimento
Sulla strada dei Mille
In corso di pubblicazione

Per Le avanguardie storiche cinematografiche e per I fratelli Dardenne durante le lezioni verranno distribuiti degli appunti

Videoletture

Le lezioni saranno accompagnate dalla visione di frammenti dei film trattati

Film da visionare lo studente per intero

Il Gabinetto del dott. Calligari di Robert Wiene
Un chien andalou di Luis Buñuel
L'âge d'or di Luis Buñuel
Entr'acte di René Clair
Aurora di F.W. Murnau
Ottobre di S. Ejezenstejn
L'uomo con la macchina da presa di ga Vertov
Sentieri Selvaggi di John Ford
Scarface di Howard Hawks
Viaggio in Italia di Roberto Rossellini
Pickipocket di Robert Bresson
Fino all'ultimo respiro di J. Luc Godard
La promesse di Luc e J.Pierre Dardenne
L'enfant di Luc e J. Pierre Dardenne
1860: I Mille di Alessandro Blasetti
Il Gattopardo di Luchino Visconti

In sostituzione potrà essere concordata la visione di altri film degli stessi autori.

Storia sociale dei media

Prof. Fabio Chisari

Scienze per la comunicazione internazionale (6 CFU, a scelta) Lingue e culture europee (6 CFU, a scelta)

Una storia dell'epoca contemporanea attraverso il prisma dei media, partendo dall'avvento della stampa di massa nel tardo Ottocento per approdare ai media elettronici dei nostri giorni: questo è quanto il corso si propone di approfondire, analizzando in prospettiva storica il ruolo dei media all'interno della società contemporanea. Per fare ciò si insisterà sui molti fattori che influenzano il ruolo di uno specifico mezzo di comunicazione in un dato momento storico: il contesto politico, culturale ed economico; l'interazione tra mutamento tecnologico e sociale; i rapporti tra i media in quanto istituzioni e lo stato; l'interscambio tra i diversi media; la tendenza alla convergenza multimediale. La parte di approfondimento si soffermerà sulla storia della stampa periodica italiana e dei suoi protagonisti in un arco temporale di cinquecento anni, dalle prime gazzette alla free press, da

Gutenberg alle Twin Towers.

La struttura del corso prevede che gli studenti affrontino una prova scritta in itinere ed impostino una serie di presentazioni multimediali di gruppo sui temi affrontati con approccio seminariale. Essendo l'esame finale basato sulla valutazione di queste attività pratiche, la frequenza è caldamente consigliata.

Testi

Parte generale: Asa Briggs/Peter Burke (la lettura di questo testo è obbligatoria per chi non segue le lezioni. Gli studenti che seguono le lezioni sono esentati), *Storia sociale dei media*, il Mulino 2007 Zeffiro Ciuffoletti/Edoardo Tabasso, *Breve storia sociale della comunicazione*, Carocci 2007

Approfondimento: Aurelio Magistà, *L'Italia in prima pagina*, Bruno Mondadori 2006

Teoria e prassi della traduzione letteraria

CFU 6 – Corsi triennali e specialistiche (ex 509)

Prof. Felice Rappazzo - stanza 105 – Tel. 095-7102217- e-mail: frappa@unict.it

Parte I: Teoria

Lo studio della teoria sarà condotto sui seguenti libri:

1 – *La teoria della traduzione nella storia*, a cura di S. Neergard, Bompiani, Milano 2002;

2 – Antoine Berman, *La traduzione e la lettera, o l'albergo nella lontananza*, Quodlibet, Macerata 2003.

Parte II: Prassi

In questo ciclo di lezioni si esamineranno traduzioni dall'inglese, dal francese e dal tedesco, in prosa e in poesia, condotte da Montale, Vittorini, Pavese, Bianciardi, Fortini, Fenoglio, Quasimodo. Gli studenti avranno a loro disposizione un testo sul quale presentare una relazione, da soli o a piccolissimi gruppi.

Una seconda parte del lavoro consisterà nella predisposizione di brevi saggi di traduzione, condotti ancora da singoli o da piccolissimi gruppi, con l'ausilio di supporti didattici e teorici.

Frequenza: chi non potrà frequentare dovrà **contattare per tempo** il docente (ossia entro il periodo previsto per le lezioni) per l'assegnazione di due compiti scritti, che seguiranno la stessa falsariga delle lezioni e degli esercizi della seconda parte del programma. In mancanza di tali compiti non si potrà sostenere l'esame. Resta inteso che la prima parte del programma dovrà essere svolta da tutti.